



ROYAL MONACO

Fondateur Luigi Mattera - FREE PRESS - 1^{er} web online de Monaco édité en presse écrite

ISSN 2057 - 5076

CANNES - MONACO - MENTON - SANREMO

EDITO



DONNE E DONNE

In questo numero 24 del Royal Monaco che sarà in distribuzione dal 24 aprile, si parla dell'intervista a due donne filantrope: due Signore con la "S" maiuscola che dedicano buona parte della loro attività al sociale - la prima, nell'ambito della ricerca medica, la seconda in quello del benessere musicale.

Il loro è un apporto spontaneo e di cui sono giustamente fiere, così come coloro che hanno il privilegio e l'onore di conoscerle, come quello che mi hanno accordato per intervenire in questa edizione, un piccolo giornale "costiero", come posso definire il mio magazine, primo cartaceo nato nel Principato di Monaco in controtendenza derivato dall'omonimo blog. Ciò mi rende fiero anche perché, come spesso capita in ogni ambito e non solo quello giornalistico, vi sono ostacoli che impediscono talvolta di operare per il meglio o, almeno, su binari senza ostacoli, se la metafora è chiara. Le critiche debbono sempre essere accettate in quanto, indirettamente all'intento di chi le enuncia, hanno un fondo da scrutare e che dall'attenta analisi, anziché arrabbiarsi si provvede a migliorare i contenuti criticati. Ora, fin quando si critica o, peggio, si denigra un contenuto, una impaginazione, un colore, un "vattelacera", lo si può anche accettare ma quando, come spesso avviene per secondi fini, di trasmettere "venticelli" di critiche e illazioni che sono non solo malsane e tendenziose e non rivolte direttamente al giornale o al sottoscritto bensì attuate cercando di usando come cavallo di Troia addirittura chi collabora col Royal Monaco, ciò non lo trovo "class" in special modo quando sono alcune "donne" che non avendo talento screditano gli altri per crearsi un qualche misero vantaggio commerciale. Ci sono DONNE e donne, così come anche UOMINI e uomini!

A Novak Djokovic il Masters Tennis di Monte Carlo



a pag. 2

MONTE-CARLO Le Bal de la Rose

par Luigi MATTERA - photo(c) Claudia ALBUQUERQUE -R.M.

L'édiction de cette année du «Bal de la Rose» de Monaco a eu lieu le samedi 28 Mars sur le thème «La Rose Art Déco». S.A.S. le Prince Albert II et S.A.R. la Princesse Caroline ont accueilli les hôtes au dîner de gala annuel à la Salle des Etoiles du Sporting de Monte-Carlo. Le Bal de la Rose amasse des fonds pour la



Fondation Princesse Grace depuis 1954. Le Souverain de Monaco était accompagné à l'événement par sa sœur aînée Caroline, d'une extrême beauté en robe *Segue a pag. 18*

Massimo Lavezzo Cassinelli nominato ambasciatore d'Italia nel Principato

a pag. XX



Filippo Balbo Bertone Conte di Sambuy, Duca di Nochera, Duca di Crillon, Marchese di Castel Rodrigo con Grandezza di Spagna, nasce a Torino nel 1956. Un ramo della Famiglia nel XV secolo, creò la linea francese Berton des Balbes, Duchi di Crillon di cui Louis detto Le Brave Crillon, Maresciallo di Enrico V. Ernesto di Sambuy,

suo bisnonno, Senatore del Regno e poi Sindaco di Torino, contribuì all'ammodernamento urbanistico della città di Torino e della creazione della gran parte dei giardini cittadini tuttora esistenti. Filippo di Sambuy, attivo sulla scena dell'Arte Contemporanea dal 1980. Espone in Italia e all'estero in gallerie private e musei pubblici. Ha studiato all'Ecole Supérieure

D'Art Visuelle a Ginevra dove ha vissuto fino al 1984. Tra Roma e Torino fino al 2000.

Attualmente vive tra Monaco e Torino. Ha esposto nel 1981 al PS1 di New York e ha partecipato alla Biennale di Venezia nel 1982 e nel 2011. Tra gli anni 80 e 90 partecipa a mostre collettive alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Modena,

Segue a pag. 6

Aristochic: Intervista di S.A.R la Principessa Antonella d'Orleans-Bourbon con Filippo di Sambuy, Duca di Nocera



Antonella d'Orleans-Bourbon e Filippo di Sambuy (Yacht Club di Monaco)

INTERVIEW A' MADAME CATHERINE PASTOR



1-Depuis plus de cinq ans, vous vous consacrez à l'engagement de plus en plus pour soutenir les familles touchées par la maladie d'Alzheimer. Cela vous rend honneur, parce que votre engagement personnel consacré à ce fléau est spontané et louable ; mais vous y ajoutez aussi une importante contribution financière à la recherche et à la diffusion des connaissances de cette maladie avec des événements comme le «raid des gazelles» qui s'est tenu récemment au Maroc. Quelles sont, à votre avis, les actions que chaque gouvernement devrait s'engager à grande échelle pour la santé publique? 1. Depuis cinq ans je me bats avec mon association AMPA pour que cette terrible maladie soit mieux connue, mieux comprise et donc mieux prise en charge. Mais une association comme la mienne ne peut que tirer la sonnette d'alarme face à la progression de cette maladie et à la diversité des besoins des personnes malades *Segue a pag. 4*

Da pag. 1

Massimo Lavezzo Cassinelli nominato ambasciatore d'Italia nel Principato

La redazione del Royal Monaco esprime i voti augurali per un proficuo mandato al neo ambasciatore d'Italia nel Principato di Monaco, S.E. Massimo Lavezzo Cassinelli.

Massimo Lavezzo Cassinelli è nato a Lavagna il 3 aprile 1957. Entrato nella carriera diplomatica nel 1982, dal 1999 al 2001 è stato console di prima classe a Berna e dal 2004 al 2007, rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso le Nazioni Unite in Roma. Nel 2007 venne nominato ambasciatore in Armenia fino al 2009. Laureato in scienze politiche nel 1979 presso l'Università degli studi di Genova. Su proposta della presidenza del consiglio dei ministri è stato nominato il 2 giugno 2002 Ufficiale Ordine al merito della Repubblica Italiana. Nel 3 luglio del 1984 venne nominato dai capitani reggenti di San Marino, Ufficiale Ordine di Sant'Agata. Didascalia foto ambasciatore: L'Ambasciatore Massimo Lavezzo Cassinelli, a destra, in occasione delle credenziali presentate al primo ministro armeno, Tigran Sargsyan



La Sig.ra Odoarda Cruciani tra le Altezze Reali Carlo e Camilla di Borbone Due Sicilie



A Novak Djokovic il Masters Tennis di Monte-Carlo

Alla fine ha vinto ancora lui, quel Novak Djokovic capace di bissare a Montecarlo il successo già colto nell'aprile 2013. Ci è riuscito superando per la diciannovesima volta (su 21 incontri) l'ostico Berdych in una partita non bella da un punto di vista qualitativo, cogliendo il trionfo al terzo set (7-5/4-6/6-3) dopo una sospensione di un'ora causata dal tempo avverso. Forse, si potrebbe dire, il numero uno mondiale ha effettivamente vinto il torneo superando Rafa Nadal – il più grande specialista di sempre sulla terra rossa – in semifinale. Djokovic non ha infatti giocato una finale di alto livello, ma alla fine è stato sufficiente sfruttare al meglio i tanti, troppi errori che il numero otto Tomas Berdych ha commesso in una partita più equilibrata del previsto. Di sicuro

si è comunque trattato di un'occasione sprecata dal tennista ceco, che ancora una volta ha confermato i suoi limiti a livello di personalità. L'edizione 2015 del Masters 1000 di Montecarlo è stata ad ogni modo ricca di emozioni e spunti interessanti. Detto della finale anticipata Djokovic-Nadal, vale la pena ricordare l'ottimo torneo di Gael Monfils, l'esuberante francese capace di eliminare – dopo un avvio non entusiasmante – Roger Federer prima e Grigor Dimitrov poi, quest'ultimo al termine di una partita vinta in soli 58 minuti e giocata in maniera strepitosa, raggiungendo così per la prima volta a Montecarlo il traguardo della semifinale. Oltre a Federer, la Svizzera tennistica ha dovuto incassare un'altra delusione, quella dovuta alla precoce eliminazione di Stan Wawrinka. Il campione in carica ha infatti ceduto in due set proprio al bulgaro Dimitrov, fermandosi così agli ottavi di finale. E gli italiani? Male nel singolare, bene nel doppio. Nel Principato i tennisti azzurri sono nel complesso usciti troppo presto dal tabellone, lasciando sicuramente qualche rimpianto; è sufficiente pensare all'eliminazione di Andreas Seppi, superato dall'esperto Tommy Robredo dopo essersi trovato in vantaggio per



SAS Alberto II e la Baronessa Elizabeth-Ann de Massy tra i Duchi di Castro Carlo e Camilla - foto (c) C.Albuquerque

4-2 nel terzo set, per comprendere come l'edizione 2015 nel singolare non abbia riservato grandi gioie agli azzurri. Discorso a parte merita la rodada coppia Fognini-Bolelli. I due, dopo aver centrato il successo agli Australian Open e aver raggiunto la finale a Indian Wells, sono arrivati fino all'atto conclusivo del tabellone del doppio; la terra monegasca ha però sorriso per la seconda volta consecutiva (la quinta in assoluto) ai fratelli Bryan, i

due gemelli californiani attualmente leader mondiali e dunque vincitori del titolo numero 106 in carriera. Un peccato per la coppia azzurra, che in finale si è sciolta dopo aver perso il primo set al tie break; sarebbe stato un successo storico, il primo in casa italiana dopo quello ottenuto nel 1980 dal duo Bertolucci-Panatta. E' andata così in archivio, nel pomeriggio di domenica 19 aprile, l'edizione numero 109 del Torneo di Montecarlo. Un'edizione che ha

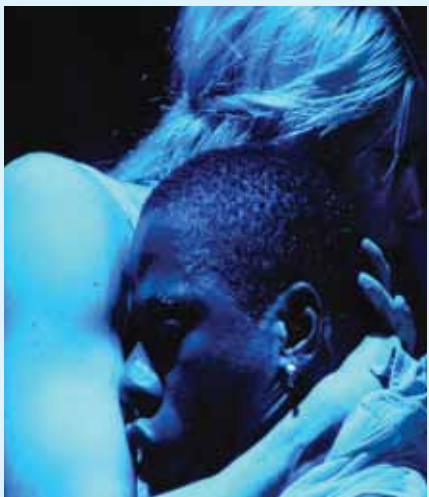
confermato il ruolo di rilievo occupato dalla competizione monegasca nel panorama tennistico mondiale, al quale si è affacciata per la prima volta nel lontano 1897. Il britannico Reggie Doherty incise per primo il proprio nome nella storia del torneo; una storia che è destinata a durare, a partire dalla prossima stagione.

Federico Cimatti

Foto (c) Claudia ALBUQUERQUE – Prix Royal Monaco photographe de l'année

LA SERATA DI GALA LO SHOW DELLA SERA PRIMA DELLA FINALE

Alla vigilia della finale, l'organizzazione del Monte Carlo Masters ha invitato i tennisti alla 23a GRAND NUIT DU TENNIS, una serata di gala allo Sporting-Salle des Etoiles- dove si è esibito uno spettacolare Ballet Rock USA in anteprima nazionale in Francia e Monaco, danzando in 17 scene rappresentanti il "Romeo and Juliet" con i Bad Boys of Dance sotto la coreografia di Adrienne Canterna. Prima del balletto si erano esibiti lo "jongler" svedese, Johan Wellton, che ad occhi bendati riusciva a controllare il rimbalzo di 4 palline da tennis e, successivamente, il duo acrobatico Mr. and Mrs Jones. Tra gli ospiti, oltre alle innumerevoli autorità monegasche e sportivi del Principato, sono stati notati i Principi reali Carlo e Camilla Borbone Due Sicilie, Duchi di Castro. I Duchi, il giorno della finale, sono stati gli invitati di rango nella loggia principesca accanto a SAS il Principe Alberto II. La Showtime Orchestra ha accompagnato le danze degli invitati alla serata. L.M.



Messaggio di saluto di Antonio Morabito a conclusione del mandato di Capo Mission Diplomatica

Antonio Morabito, Ambasciatore d'Italia nel Principato di Monaco 1 ottobre 2010 - 31 marzo 2015



plomatico e Consolare e tutte le persone che mi hanno accolto con grande favore, attenzione e che hanno sostenuto e partecipato con grande convinzione ed entusiasmo alle iniziative e attività promosse dall'Ambasciata italiana. Desidero ringraziare tutti gli italiani residenti, le associazioni, le istituzioni e tutte le persone che mi hanno dimostrato

partenariato. Oggi possiamo dire di aver messo in atto tutte le condizioni perché molte iniziative, di grande importanza per le relazioni bilaterali, per l'economia e per l'occupazione e per il rilancio di rapporti economico-sociali ancora più solidi, vengano pienamente realizzati. Trasparenza, economia e rafforzamento dei rapporti multilaterali con lo sfondo imprescindibile della promozione della cultura e dell'italianità di cui mi pregio di essere stato in questi anni onorato interprete.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza un convinto sostegno delle Istituzioni monegasche e dei tantissimi italiani residenti a Monaco. A tutti, semplicemente grazie, i sentimenti più cordiali e veri della mia più sincera gratitudine.

tous les Italiens résidents, les associations, les institutions et toutes les personnes qui m'ont démontré leur cordialité, affection, attention et compréhension au cours de ces années intenses et insolites. Je garde de ces années un souvenir extraordinaire.

L'histoire de l'Ambassade à Monaco, ces dernières années, a été une histoire faite de sérieux, de passion, mais également d'une action concrète qui a permis d'obtenir des résultats d'exception et de grande importance institutionnelle, qui ont surtout renforcé l'amitié entre deux Pays, l'Italie et Monaco, amis depuis toujours, en créant de nouvelles opportunités de coopération, collaboration et partenariat.

Nous pouvons dire aujourd'hui que nous avons réalisé toutes les conditions afin que de nombreuses initiatives, de grande importance pour les relations bilatérales, pour l'économie, pour l'emploi et pour la relance des rapports socio-économiques encore plus solides, puissent être réalisés pleinement.

Ce fut un honneur pour moi, d'avoir été, durant ces années, un interprète de la transparence, de l'économie et du renforcement des rapports multilatéraux, avec un regard fondamental sur la promotion de la culture et de l'italianité. Tout ceci n'aurait pu être possible sans le soutien décisif de la part des Institutions monegasques et de nombreux italiens résidant à Monaco. A tous un humble remerciement et les sentiments les plus cordiaux et authentiques de ma plus sincère gratitude.

Antonio Morabito



S.E. Antonio Morabito ed il Sottosegretario agli Esteri Sen. Benedetto Della Vedova

Il mio mandato quale Ambasciatore d'Italia nel Principato di Monaco è giunto a termine. Desidero ringraziare il Presidente della Repubblica italiana ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che mi hanno dato l'opportunità di essere il rappresentante dell'Italia a Monaco nel corso di questi indimenticabili quattro anni e mezzo di mandato. Desidero ringraziare vivamente S.A.S. il Principe Alberto di Monaco, il Governo del Principato e tutte le Autorità, il Corpo Di-

cordialità, affetto, attenzione e comprensione in questi anni intensi e sorprendenti. Conservo di questi anni un ricordo straordinario. La storia dell'Ambasciata d'Italia a Monaco di questi anni recenti, è stata una storia fatta di serietà e di passione, ma anche di un'azione concreta che ha consentito di raggiungere risultati eccezionali e di grande rilevanza storica, che hanno soprattutto rafforzato l'amicizia tra due Paesi, Italia e Monaco, da sempre amici creando nuove opportunità di cooperazione, collaborazione e

Mon mandat en tant qu'Ambassadeur d'Italie en Principauté de Monaco prend fin. Je souhaite remercier le Président de la République italienne et le Ministère des Affaires Etrangères et de la Coopération Internationale, qui m'ont donné l'opportunité d'être le représentant de l'Italie à Monaco au cours de ces inoubliables quatre années et demi de mandat. Je souhaite remercier vivement S.A.S. le Prince Albert de Monaco, le Gouvernement de la Principauté et toutes les Autorités, le Corps Diplomatique et Consulaire ainsi que toutes les personnes qui m'ont accueilli chaleureusement et qui ont soutenu et participé avec beaucoup de conviction et d'enthousiasme aux initiatives et activités promues par l'Ambassade. Je souhaite remercier



Da pag. 1

LE RALLYE DES GAZELLES DU MAROC AU DÉPART DE NICE AVEC L'AMPA - MALADIE D'ALZHEIMER



Du 25 mars au 4 avril 2015, l'AMPA (Association Monégasque pour la recherche sur la maladie d'Alzheimer) se mobilise en faveur de la lutte contre la maladie d'Alzheimer au Maroc, à l'occasion de la 25ème édition du Rallye Aïcha des Gazelles en partenariat avec l'Association Sud Maroc Alzheimer et l'Association Cœur de Gazelles. Au cours d'une conférence de presse qui a eu lieu le 20 mars, à Monaco, l'AMPA nous a parlé

de son action au Maroc, avec la création du premier centre pilote Alzheimer du Maroc à Essaouira, l'«Association Sud Maroc Alzheimer» et nous a présenté les «Gazelles» monégasques : Kate Williams et sa coéquipière Laura Bouganne. Toutes deux se sont lancées le défi de participer à ce rallye Aïcha des Gazelles, pour la première fois aux couleurs de la Principauté de Monaco et de l'AMPA, au sein de l'équipe Volkswagen.

Le Rallye des Gazelles est l'unique rallye RAID international Féminin certifié ISO 14001 : 2004 Avec la caravane médicale de l'association, elles mèneront une opération de sensibilisation à cette maladie, pendant toute la durée du rallye. Objectifs : communiquer et faire avancer les choses sur cette maladie. Madame Catherine Pastor, Présidente de l'Ampa, et Monsieur Federico Palermi, Directeur, présents à cette conférence, ain-

si que Salomé Nicaise, chargée d'études, nous ont décrit leur action en Principauté et au Maroc. Ils ont apporté leur soutien et leurs chaleureux encouragements à Kate et à Laura, qui à leur tour, nous ont parlé de l'organisation de la course, de l'emploi du temps et de leurs motivations (pas de vitesse, pas de GPS, mais une navigation à l'ancienne pour un retour aux sources de l'Aventure et un respect de l'environnement).

Cette course, qui est l'unique rallye raid international féminin, est certifié ISO 14001: 2004. Elle rassemble, chaque année, plus de 300 femmes et plus de 30 nationalités différentes dans le désert marocain. Cet événement sportif, médiatique et humain, de renommée internationale sera une formidable occasion de communiquer sur la maladie d'Alzheimer et de sensibiliser le Grand Public. La création du premier Centre Pilote Alzheimer du Maroc à Essa-



ouira sera inaugurée le 4 avril grâce au soutien de l'AMPA et de l'Association Essaouira Mogador, fondée et présidée par André Azoulay, Conseiller de Sa Majesté le Roi du Maroc Mohammed VI. Ce Centre est spécialement aménagé pour les pathologies neuro-dégénératives et a bénéficié de l'expérience de la filière gérontologique dirigée par le Prof. Alain Pesce, tout particulièrement celle de Philippe Migliasso (Cen-

tre Speranza – Albert II de Monaco). Cette structure sera gérée par l'Association Sud-Maroc Alzheimer, présidée par le Prof. Najib Kissani, responsable du Dept. Neurologie au CHU Mohammed VI de Marrakech. L'équipe des gazelles s'est embarqué à Sète pour arriver à Nador le 23 mars d'où on procédera pour Rabat avant le départ officiel du Rallye.

de Pascale DIGEAUX © photos Luigi Mattered RM

INTERVIEW A' MADAME CATHERINE PASTOR

Da pag. 1

et de leurs familles. C'est à chaque pays, à chaque gouvernement de mettre en place des stratégies nationales pour apporter une réponse globale. Malheureusement, tous les pays n'ont pas encore anticipé l'augmentation du nombre de malades dans les années à venir, notamment en Méditerranée. C'est tout l'enjeu de la Mediterranean Alzheimer Alliance que j'ai lancé il y a deux ans sous l'égide de l'AMPA : sensibiliser les autorités publiques aux conséquences sociétales de cette maladie. Concernant les

actions à mettre en place, elles dépendent des caractéristiques de chaque pays et de la mobilisation associative et médicale déjà existante. Il me semble que réaliser un état des lieux des besoins et recenser le nombre de personnes concernées seraient la première étape pour imaginer ensuite des mesures concrètes. Par exemple, pour des pays comme le Maroc, la Tunisie, la Grèce, il n'existe pas de données fiables sur cette pathologie. Une autre action à mener et qui pourrait concerner tous les pays : des programmes de sensibilisation et d'in-

formation pour le grand public sur la maladie et ses conséquences. **2-Quels sont les forts dangers d'une croissance outre mesure que cette maladie pourrait atteindre, comme en 2010 d'une population mondiale de plus de 8 milliards de personnes seulement un petit pourcentage, 35,6 millions souffrent d'Alzheimer ?** Dans le monde, on estimait en 2010 que la maladie d'Alzheimer et les maladies apparentées concernaient environ 35,6 millions de personnes. Ce chiffre devrait doubler dans les vingt prochaines années pour

atteindre 65,7 millions en 2030 et 115,4 millions en 2050. Cette augmentation est inéluctable puisqu'elle est liée à l'avancée en âge. Tous les pays sont donc concernés, sans distinction. Notons toutefois que de plus en plus de personnes de moins de 65 ans sont touchées par cette maladie ce qui pose des questions éthiques et sociétales spécifiques. Cette augmentation est un véritable enjeu de société puisqu'elle va nécessiter des moyens en termes de prise en charge et d'accompagnement. Pour assurer une bonne qualité de vie à ces personnes et à

leurs familles, il faudrait des lieux d'information, des centres spécialisés, des structures d'accueil, de répit spécifiques à cette maladie et des compétences humaines pour accompagner au quotidien. **3-Quels éléments, selon l'expérience acquise dans ce lustre de votre engagement civil, pourrait conduire à une prévention, si on le pouvait, contre ce type de maladies neuro-dégénératives ?** La prévention dans le cadre de la maladie d'Alzheimer est proche de celle qui concerne d'autres pathologies du grand âge. Maintenir très tôt une bonne condition physique, man-

ger sainement, faire du sport, solliciter son cerveau, avoir des relations sociales sont autant d'activités fortement conseillées qui peuvent prévenir ou ralentir l'apparition de certains troubles. **4-Vous avez eu la brillante idée de donner le symbole de l'Hippocampe à l'Alzheimer. La maladie n'est elle reconnaissable que dans cette partie du crâne du cerveau ?** On associe souvent la maladie d'Alzheimer à la perte de la mémoire car ce sont effectivement les neurones localisés dans la région de l'hippocampe, siège de la mémoire, qui sont les premiers atteints. Pro-



Mme Catherine PASTOR et Luigi MATTERA

gressivement, d'autres zones du cerveau peuvent être touchés, ce qui cause des troubles beaucoup plus sévères, comme la capacité à s'orienter, à reconnaître des objets ou des personnes, des changements d'humeur, des troubles du langage ou des facultés

de raisonnement... Mais ces symptômes apparaissent souvent lentement, se manifestent différemment d'une personne à une autre et sont donc difficiles à détecter ou parfois minorés par l'entourage.

5-Quels sont les prochains événements que

l'AMPA va organiser pour sensibiliser les gens et les gouvernements ?

Après nos actions au Maroc, ce sera au tour de la Grèce et de la Slovénie, où nous organisons en mai et septembre prochains 2 congrès scientifiques internatio-

naux. Ce sera l'occasion pour les chercheurs de ces pays d'échanger avec d'autres scientifiques et surtout interpeller les autorités locales sur l'enjeu que représente cette maladie et pourquoi pas les inciter à réfléchir à l'élaboration d'un plan Alzheimer

pour leur pays. Au-delà de ces actions concrètes, j'émets le vœu que l'on puisse arriver à dédramatiser cette maladie. A l'annonce du diagnostic, qui constitue bien souvent un séisme pour les familles, je souhaite faire passer ce message d'espoir et d'encourage-

ment : il est possible de bien vivre avec et malgré la maladie d'Alzheimer pendant de nombreuses années en adaptant son mode et ses habitudes de vie, sans oublier l'importance d'une famille aimante.

Luigi MATTERA

Le congrès dentaire des technologies 3D & CAD/CAM. 3D dans la dentisterie sur le hall d'exposition Trois jours de conférences, ateliers pratiques et démonstrations des applications de l'imagerie 3D dans la dentisterie pour promouvoir et former aux technologies 3D (cone beam, CAD/CAM, CAO/CFAO, prothèses digitales, laser, aligneurs,...) les chirurgiens-dentistes, orthodontistes, prothésistes et praticiens dentaires. Innovons ensemble la dentisterie du futur et son économie pour qu'ils en tirent tous les bénéfices pour eux et la santé des patients.

IMAGINA Dental 2015 al Grimaldi Forum IL CONGRESSO DENTARIO AL GRIMALDI FORUM



Tre giorni di conferenze internazionali, in lingua con traduzione simultanea, hanno tenuto attenti alle innovazioni tecnologiche la platea di addetti ai lavori intervenuti al Grimaldi Forum per conoscere quanto di nuovo è attuato nell'ambito chirurgico, dentistico, ortodontico etc. insomma, su tutto quanto concerne l'apparato dentistico umano. Le varie tipologie, così come la casistica e, soprattutto la differenziazione dei costi per un impianto ad uno multiplo sono stati sventagliati su schermo ricchi di dettagli e giustificazioni sui materiali messi a disposizione del richiedente e, conseguentemente, del paziente e della sua salute..

Da pag. 1



Intervista : "Aristo-chic" di S.A.R La Principessa Antonella d'Orleans-Bourbon con S.A.R La Principessa Maria Pia di Savoia

Ravenna e Pisa. Nel 2001 al Museo d'arte Urbana di Torino e nel 2002 alla GAM di Torino.

Dal 2006 al 2010, con la mostra The Missing Peace, espone al UCLA Museum of Art di Los Angeles, al LUMA Museum of Art di Chicago, alla Fundacion Canal di Madrid. Nel 2011, con la mostra Gran Torino: the crossroads of the Italian contemporary art scene la Frost Art Museum di Miami. Al momento e fino a Settembre, nello storico "Vittoriale" di D'Annunzio sul lago di Garda, si possono vedere i suoi 12 ritratti dedicati al grande poeta.

1- Come e quando ti sei accorto di avere questa passione, questo talento per l'arte?

Da sempre! A quattordici anni scrivevo poesie, a diciotto ho cominciato a disegnare, a ventitre partecipavo alla mia prima biennale di Venezia. Dico spesso che si entra nell'arte come si cade in una piscina, o impari a nuotare o affoghi.

2-Parli spesso di "urgenza di un elemento spirituale", di "idea di sacro": ci vuoi spiegare? L'arte parla allo spirito e ogni rappresentazione è per me sacra perché comunica una visione Divina di noi stessi e della vita. Gran parte dell'arte così detta contemporanea, dunque che nessuno capisce, non è altro che una merce dettata dalle forze

materiche e terrene. La finanza dirige l'arte, non la qualità dell'opera dell'artista. Siamo ancora in un'epoca influenzata dalla Pop Art. Il consumismo a tutti i costi non appartiene e non apparterrà mai alla storia e alla cultura della mia arte.

3-Come si concilia la sregolatezza necessaria al genio con la crescente uniformità della società?

Sregolatezza e genio sono per me idee assolutamente assurde per quello che concerne l'arte. L'arte come la bellezza, si respirano ogni giorno e sono frutti di un duro lavoro, di una disciplina, che solo tu puoi importare. Per me è geniale come una donna delle volte, esce dalla sua auto.

La donna è l'ispiratrice dell'Arte e solo a lei è sempre dedicata.

4-Un libro, un'incontro, un viaggio: cosa ha veramente cambiato la tua vita

L'Illuminazioni di Arthur Rembaud. Luchino Visconti che ho incontrato a Venezia negli anni 70. Srinagar in Kashmir nord dell'India, dove sono stato trent'anni fa. Un luogo paradisiaco.

5-Quale donna e quale uomo ti hanno veramente colpito nei tuoi incontri?

Molte donne e molti uomini, ogni stagione della vita ha i suoi incontri e sono tutti importanti per crescere.

6-Quale opera di artista contemporaneo, vivente vorresti avere nel tuo salotto?

Un disegno di Mario Merz che non ho e un quadro di Mario Schifano.

7-Dici che la donna è la vera ispiratrice dell'arte, ma vorrei che mi spiegassi come avviene tutto ciò perché sembra molto bello!

Io vengo da una Donna come tutti gli altri uomini, e non lo dimentico mai! Vivo con Patrizia da 25 anni, e ho una figlia Maria Gabriella. Loro continuano ad essere la mia ispirazione e la mia Arte a loro, sarà sempre dedicata...

8-Parlami della tua ultima mostra nella casa di Gabriele D'Annunzio, il Vittoriale, sul lago di Garda, dove ho avuto il piacere e l'onore di essere coinvolta ritrattisticamente: di cosa si tratta e come nasce questo progetto!

È nato perché il presidente del Vittoriale, Giordano Bruno Guerri, invita ogni anno un artista a creare un'opera su G. D'Annunzio, ogni artista fa una donazione di una scultura per il Giardino del Vittoriale e in cambio si fa una mostra negli spazi meravigliosi creati dal grande poeta. Confrontarsi con D'Annunzio non è cosa facile, credimi! Dunque, ho scelto 12 personaggi, che a mio avviso vivono la loro esistenza e il loro lavoro con un eclettismo raro e inimitabile, e li ho ritratti...un modo di evocare la vita straordinaria del grande poeta al presente. Quante volte capita di dire "È un personaggio dannunziano" per sintetizzare la piacevole stravaganza del suo stile di vita." ...ma la mostra rimane fino a Settembre e il 9 e 10 maggio ci sarà una seconda apertura durante l'Expo e subito dopo

la Biennale di Venezia. Ho dipinto e interpretato 12 ritratti dei dannunziani di oggi, amici come te.

9-Il successo, la fama, il denaro, l'impegno: che relazione hai con tutto ciò?

Sono desideri della giovinezza! Per quello che mi riguarda, l'impegno sull'Arte viene prima di tutto, il resto segue, ma non mi preoccupa.

10- Mi faresti una descrizione di te stesso?

Amo la bellezza: non ho mai pensato potesse nutrirmi così tanto!

...ma l'auto-ironia e la velocità di pensiero, sono le cose che preferisco in un essere umano. Cose di cui sono poco provvisto, ma con l'età si può sempre migliorare!

11- Che cosa non sei riuscito, ancora, a perdonarti e cosa "il mondo" non ha ancora capito di te?

Cerco di vivere "Qui e Ora", nel tentativo di vivere sempre e solo il presente... e dimentico del passato, cerco di non proiettare il futuro. Come dirti, sono più interessato a comprendere l'animo delle persone che mi circondano piuttosto che preoccuparmi di quello che gli altri pensano di me. Soprattutto in questo momento in cui sto eseguendo dei ritratti, appunto, quelli dannunziani. L'Arte è salute, per l'animo e per la mente, forse lo abbiamo dimenticato.

12- A che punto sei con la tua espressione artistica? Ti senti felicemente approdato?

Un artista è come un veliero che naviga continuamente e solo ogni tanto trova dei porti che lo ospitano. Lui è sempre alla ricerca di un vento propizio.

13- La famiglia moderna appare sempre di più in

pericolo e più fragile, dove sembra prendere piede una sorta di "capitalismo dei sentimenti", dove se il modello vecchio non funziona (in questo caso la famiglia), si opta per un modello nuovo. Sei in accordo con questa affermazione?

No, non sono d'accordo!

Le grandi scoperte tecnologiche non sono accompagnate da un'etica adeguata. Purtroppo, viviamo un momento storico di scarsissima intelligenza, soprattutto per quello che riguarda la cultura Europea. Siamo influenzati da uno stile di vita americano, quindi eticamente povero e debole. Continuo a pensare che la famiglia sia il perno di qualsiasi società civilizzata e avanzata.

14- Hai una figlia di 20 anni, Gabriella: quale suggerimento, consiglio o auspicio avresti per lei?

Amare la vita, apprezzare il bello che c'è nell'umanità e vivere il presente. Noi abbiamo quello che doniamo, come diceva D'Annunzio! Essere onesta con se stessa e dunque con il mondo.

15- La politica internazionale complicata di questi ultimi anni, mette molta forza e attenzione sul "controllo dei cittadini": cosa pensi a tal proposito?

È un problema che non mi riguarda. Un artista, se

è un artista, è libero per antonomasia, quindi difficilmente controllabile. La sua consapevolezza di creatore è molto al di là di qualsiasi tipo di costrizione sia essa sociale, sia essa politica. Il controllo sulle persone è sempre stato fondamentale per il potere, oggi come nel passato.

16...per finire, siamo in una rubrica che parla di e con personaggi appartenenti alla cosiddetta "Aristocrazia" e rivolgo anche a te una domanda di consuetudine, ma rivelatrice, in un certo senso... Possiamo considerare ancora oggi l'Aristocrazia il "governo degli eccellenti"?

Sì, io credo di sì. Una buona parte dei paesi Europei ha una Monarchia, e intorno a un Re esiste sempre una Aristocrazia qualunque essa sia.



Filippo di Sambuy



Filippo di Sambuy con Giordano Bruno Guerri (Vittoriale di G.D'Annunzio, Marzo 2015)



Antonella d'Orleans-Bourbon e Filippo di Sambuy, intorno ai ritratti dannunziani (foto di Serge di Jugoslavia)



Filippo di Sambuy nel suo atelier



Les Acteurs de Cannes «Faire connaître, faire aimer, faire agir.»



Les Acteurs de Cannes est un collectif de comédiens domiciliés à Cannes. Soutenu par Le Bureau des Tournages, La Direction des Affaires Culturelles de la Ville de Cannes et La Commission du Film des Alpes-Maritimes, son objectif est de valoriser ses talents et aussi d'inciter le développement des productions audiovisuelles à Cannes.

Les membres :

Ludivine Denane, Ann Long, Valérie Drevon, Maud Clavier, Amel Karraï, Robbin Rodas, Arsène Jiroyan et Yann Lerat.

Ils conjuguent leurs talents et leurs formations issues de :

Cours Florent, Cours Viriot, Cours Périmony, Conservatoire de Cannes, de Strasbourg, Montpellier, Lyon, Actor's Studio, Bob McAndrew's Studio et Atlantic Acting School de New York, Canberra Academy of Australia, Drama School of London...

Faire connaître : sur le net

Sur la toile, outil de référence pour les institutionnels et professionnels : <http://www.lesacteursdecannes.com>

Sur les réseaux sociaux :

<https://www.facebook.com/pages/Les-Acteurs-de-Cannes/1591108504468220>

<https://plus.google.com/117433625770069334008/posts>

<https://www.youtube.com/channel/UCdjaND6Ck3c7iA9mFQ434cQ>

http://instagram.com/les_acteurs_de_cannes/

Faire aimer : les projets

Les Acteurs de Cannes d'ici peu auront constitué une sélection de courts-métrages dans lesquels ils jouent.

Cette sélection est déjà programmée aux événements Cinéma de la Jeune Chambre Economique de Cannes qui auront lieu le 16 et 24 mai 2015 à l'Hôtel Eden rue d'Antibes (pendant le Festival International du Film).

Sont prévues d'autres projections (date à définir) de cette sélection de films à l'Alliance Francophone de Palm Beach en Floride et au Centre Culturel Français de Karlsruhe en Allemagne.

Nous envisageons de faire voyager dans le Monde cette sélection dans diverses manifestations culturelles et cinématographiques.

Des projets de réalisations ou de co-productions audiovisuelles sont en cours pour compléter cette sélection.

Les Acteurs de Cannes participent activement aux projets pédagogi-

ques de La Quinzaine des Réalisateurs à Cannes La Bocca, du Lycée Bristol et du Lycée Carnot.

Faire agir : les services

En étroite collaboration avec l'administration municipale cannoise, cette association (loi 1901) propose aux productions audiovisuelles qui souhaiteraient tourner dans la Ville de Cannes ses talents dès les repérages et crée ainsi un avantage double aussi bien pour les cannois que pour les productions :

- les comédiens pourraient avoir accès à des auditions (sans avoir à passer par « la case Paris ») qui seraient organisées pendant les repérages

- les productions pourraient faire des économies substantielles en ce qui concerne les frais d'hébergements et de transport si elles choisissent de travailler avec les comédiens cannois.

Les membres du collectif, demeurants à Cannes et engagés dans sa vie associative (culturelle, sportive, etc...) peuvent également, si les productions le souhaitent, leur indiquer les meilleurs endroits pour les repérages.

Egalement engagés dans la vie professionnelle locale, ils peuvent mettre en relation les productions avec des techniciens audiovisuels de la région.

Fort d'une base de données conséquente sur le secteur, le collectif propose également un service de « chef de file » aux productions audiovisuelles. Une centaine de personnes domiciliées à Cannes sont ainsi répertoriées et disposées à être figurants sur les plateaux de tournage. Ce qui peut représenter aux producteurs un argument avantageux pour obtenir une aide institutionnelle, et permettre à la Municipalité de Cannes de donner du travail à ses administrés.



'La tête haute' di Emmanuelle Bercot è il film d'apertura della 68° edizione (13-24 maggio) del Festival di Cannes.

La Bercot è la seconda regista donna della storia ad aprire il Festival. Il film racconta la vita di Malony un giovane delinquente, (interpretato da Rod Paradot), dall'infanzia all'età adulta. Il film, afferma Thierry Fremaux, direttore del Festival, è in amalgama con i risvolti della società contemporanea, in special modo sui concetti e sulle problematiche universali con risvolti forti e commoventi, cosa che lo rende perfetto per il pubblico internazionale di Cannes, sebbene la sua scelta potrebbe sorprendere, critica compresa, visti i precedenti rituali della cerimonia d'apertura di Cannes. 'La tête haute è interpretato, tra gli altri, da Catherine Deneuve, Benoît Magimel e Sara Forestier ed uscirà nei cinema francesi il giorno stesso dell'apertura del Festival, mercoledì 13 maggio.



WIM MONACO: LA SANTE EST CONNECTEE

Par : Alexia SIBONY Présidente de Connected Health Monaco Kinésithérapeute

Les objets connectés connaissent un développement explosif dans tous les domaines et notamment celui de la santé. Les professionnels de santé restent méfiants et hésitants devant la révolution qui est en train de se dessiner sous leurs yeux. Le WIM est partenaire de la Journée de Santé connectée "Connected Health Monaco" qui se tiendra en juin prochain et qui est ouverte à tous ceux – professionnels ou non – qui sont intéressés par les bouleversements qui toucheront très rapidement le monde de la santé.

L'ère du tout connecté arrive à grands pas et la santé est entrée dans cette ère. Le développement des nouvelles technologies de l'information et des applications mobiles promet de belles années connectées à venir.

Les objets connectés qui permettent le "quantified self" (auto-mesure) inondent le marché ; 3 millions en ont été vendus en France en 2013 pour un chiffre d'affaire de 64 millions d'euros : balances, montres, bracelets, ... Ces nouvelles approches révolutionnent déjà le quotidien d'un nombre chaque jour plus grand d'individus.

Qu'est-ce que la santé connectée ? Sur le marché de la santé, les objets connectés se répartissent en deux segments : - d'une part, des solutions destinées à un usage thérapeutique et soumises à des certifications strictes, - et d'autre part, des appareils grands publics qui recueillent des données dites de bien-être pour garder la forme, progresser dans les perfor-

mances, etc. Ces objets ont également pour vocation de diagnostiquer l'arrivée précoce de pathologies, de prévenir les maladies ou de faciliter le suivi médical des maladies chroniques.

La santé connectée, c'est aussi des logiciels, des applications numériques permettant d'optimiser la prise en charge des patients et de faciliter l'exploitation des données. Récemment, Apple a lancé Research Kit® dont l'objectif est d'aider la recherche clinique par la constitution de bases de données d'ampleur inédite. Phénomène de mode ou révolution médicale ? Il n'est plus du tout inhabituel de voir des personnes - arborer au poignet une montre connectée - courir avec leur smartphone, accroché au bras ou à la ceinture (Runkeeper®, Nike+) - surveiller leur nutrition par l'estimation des calories (Myfitness Pal®) - suivre un facteur de risque comme l'hypertension ou le diabète - et même mesurer la qualité du sommeil (Jawbone®, iSommeil®) Il existe des milliers d'applications, de forums et de sites internet qui permettent le "quantified self".

Cette évolution est intrinsèquement liée à la généralisation du smartphone. L'écran mobile sert d'interface pour visualiser les données enregistrées et les partager. Un art de vivre qu'il faudrait voir comme une volonté accrue de la part des consommateurs de se connaître soi-même, et ainsi de mieux gérer leur vie et leur productivité.

Le numérique en marche Le numérique est aussi en marche pour accompagner le développe-



ment des technologies de l'information et de la communication, en y imprimant l'éthique et la déontologie médicale. Les applications et objets connectés constituent des outils complémentaires utiles à la prise en charge des patients, et principalement ceux qui souffrent de maladies chroniques ou d'affections de longue durée (Tensiomètre pour le suivi des hypertendus ou Glucomètre connecté pour le suivi des diabétiques) En France, sur une veille de 4 000 applis santé/bien-être, on observe que 60% sont destinées au grand public et 40 % aux professionnels de santé mais la tendance serait en train de s'inverser.

La féminité connectée Alors que le marché des objets connectés ne cesse de gagner du terrain, les femmes qui arrivent doucement sur le marché de la santé connectée, inspirent de plus en plus les créateurs.

- La fertilité De nombreux objets et applications ont été lancés et séduisent de plus en plus les futurs parents pour qui toute aide est la

bienvenue. On sait que les méthodes conventionnelles sont souvent contraignantes (prise de température, test de fertilité, etc.) Il existe aujourd'hui un objet connecté qui permettrait aux couples désireux d'avoir une grossesse d'augmenter leurs chances : le Tem-drop® est un petit capteur facile d'utilisation qui, placé sous le soutien-gorge de l'utilisatrice, surveille les variations de la température du corps pendant le sommeil et permettrait d'augmenter la probabilité de concevoir.

- La maternité: De nouveaux objets se développent pour faciliter la vie de la femme enceinte, sachant que les périodes entre deux examens sont parfois des moments d'inquiétude. On aura ainsi des ceintures de grossesse reliées au téléphone, voir des applications mobiles pour entendre, enregistrer et monitorer le bébé (Mobi-us®, Bellabeat®).

- La surveillance des seins Des campagnes originales pour la prévention des cancers sont de plus en plus en

vogue... à l'instar du soutien-gorge Tweeting Bra®, qui cache une puce électronique à la forme du célèbre oiseau. Sitôt le soutien-gorge dégrafé, un tweet est envoyé sur le téléphone associé. Une invention insolite pour sensibiliser les femmes sur l'importance de se faire dépister pour le cancer du sein ! Pour les femmes ...et leurs maris : l'équilibre alimentaire Quel que soit l'âge, les femmes sont soucieuses de leur équilibre alimentaire. Nombre d'applications (Healthkit®, TactioSanté®), d'objets tels que les balances connectées (Withings®), les bracelets connectés (Fitbit®), ou bientôt l'AppleWatch® (dont la sortie est prévue en avril) synchronisés avec la majorité des appareils offrent des expériences complètes de santé connectée qui permettent de mesurer le poids, la taille, la masse grasseuse, le tour de taille, la pression artérielle ou encore le cholestérol... autant de données générées sous forme de graphiques qui permettent de vi-



sualiser l'évolution des résultats. Conclusion Le grand public semble prêt à faire confiance aux objets connectés et aux applications mobiles, mais ceux-ci ne peuvent en aucun cas être considérés comme une fin en soi ; il s'agit d'un ensemble d'outils permettant de mieux gérer sa santé et son bien-être, d'améliorer l'accès aux soins, la qualité de la prise en charge et l'autonomie des patients. La confidentialité des données de santé recueillies par ces applicatifs est un thème essentiel qui fait l'objet de nombreuses discussions. Pour en savoir plus Livre Blanc du Conseil de l'Ordre des médecins Connected doctors - Le Research kit d'Apple - Journée Connected Health Monaco Mercredi 10 juin 2015, Fairmont Monte-Carlo www.connectedhealthmonaco.com



Prof Franco Borruto - Photo(c) Tabita Espinoza Plejo

Exclusif : les professionnels de santé ont bien constaté une défiance croissante vis-à-vis de la vaccination

Paris, le mardi 24 mars 2015 – Retour de la rougeole dans plusieurs pays riches, dont les Etats-Unis et l'Allemagne, procédures judiciaires promettant en cause la question de l'obligation vaccinale, sur-exposition des cas présentés, souvent sans fondement médical ou épidémiologique, comme des complications à une vaccination : vu des médias, la progression de la défiance à l'égard de la vaccination est plus qu'actée. Mais ne s'agit-il pas d'épiphénomènes qui ne traduisent pas la réalité des convictions des Français ? Sans doute pas si l'on en

croit les professionnels de santé interrogés sur notre site du 10 février au 9 mars : sur 743 répondants, ils sont en effet 84 % à affirmer avoir constaté une progression de la défiance vis-à-vis des vaccinations, tandis qu'ils ne sont que 10 % à ne pas avoir observé une telle tendance. 5 % d'entre eux, peut-être parce qu'ils sont en accord avec ce mouvement de rejet ou parce qu'ils jugent qu'il est contrasté (ne concernant spécifiquement que quelques vaccins) ont préféré ne pas se prononcer.

Des soi-disant lanceurs d'alertes

Ces résultats sont confortés par plusieurs

messages diffusés ces derniers jours. Ainsi, le coordinateur du réseau d'information sur les vaccinations Infovac, le docteur Robert Cohen affirme : « On voit de plus en plus de parents qui arrivent en disant qu'ils ne veulent aucun vaccin ou alors seulement certains », explique-t-il. De son côté, l'Institut national de prévention et d'éducation à la santé (INPES) rappelle que la proportion de personnes déclarant nourrir une certaine méfiance concernant les vaccins est passée de 10 % à 40 % entre 2005 et 2010. Enfin, hier, ce fut au tour du Haut conseil de la Santé pu-



blique (HCSP) de tirer la sonnette d'alarme. « Il y a en France une baisse assez inquiétante de la vaccination, en particulier sur des pathologies qui risquent d'être graves », a ainsi déploré le professeur Roger Salomon, président du Haut Conseil de la Santé publique

(HCSP). Ce dernier a fustigé la responsabilité de « soi-disant lanceurs d'alertes », jugeant que certains sont « extrêmement dangereux (...) parce qu'ils font perdre confiance aux gens ». Le professeur Salomon a à cet égard cité parmi les détracteurs des vac-

cins le professeur Henri Joyeux, qui est invité régulièrement par les médias grand public pour évoquer des questions de santé et dont le discours à l'égard des vaccinations est emprunt de la plus grande méfiance.

LA CHUTE DES VACCINATIONS EN FRANCE FAIT L'OBJET D'UNE CONFERENCE GRAND PUBLIC A' MONACO

Organisée par les Femmes leaders et le WIM avec :

Le CONSEILLER DU GOUVERNEMENT PRINCIPAL A LA SANTE STEPHANE VALERI

LE PRESIDENT DU COMITE TECHNIQUE DES VACCINATIONS A L'HAUTE AUTORITE DE SANTE FRANÇAISE PROF DANIEL FLORET

LE PROFESSEUR FRANCO BORRUTO DE L'INTERNATIONAL PAPILOMAVIRUS SOCIETY ET DU CHPG MONACO LE PROFESSEUR ALBERT TRAN

DU CHU NICE, ont fermement invité le très nombreux public présent à ne pas écouter les faux messages des anti-vaccinaux et à suivre les recommandations des plans vaccinaux.

La région PACA est une des départements français à avoir une incidence plus accrue du cancer du col utérin. Pour ce qui concerne le Vaccin anti HPV Le vaccin est désormais commercialisé dans plus de 130 pays. Depuis sa commercialisation en 2006, la sécurité d'emploi de ce vaccin a fait

l'objet de nombreux commentaires et il n'est pas inutile de rappeler les résultats de 5 essais de phase 3 incluant plus de 20 000 personnes âgées de 9 à 25 ans. Au cours de ces essais, le vaccin a montré une bonne tolérance, avec un profil d'effets indésirables comparable à celui constaté dans les groupes placebo. Il n'est pas signalé plus d'effets indésirables graves chez les personnes vaccinées, et notamment pas plus de maladies auto-immunes que dans le groupe placebo. Seu-

les des réactions locales (rougeur, œdème, douleur) sont plus nombreuses chez les personnes vaccinées. Plus de 161 millions de doses ont été distribués à travers le monde et la surveillance se poursuit en post-commercialisation, pour repérer, dans une très large population, d'éventuels effets indésirables rares. Le point clé d'une information correcte reste la capacité du nombre de rédactions de médias grand public d'analyser sereinement et avec un esprit critique les résultats de travaux



S.E. Stéphane Valeri et le Prof Charles Nahmanovici
Photo (c) Tabita Espinoza Plejo

complexes ou de qualité médiocre. Un appel adressé aux parents et à la médecine scolaire pour ne pas rater la possibilité offerte par les vaccins à la protection des jeunes

FLASH : VACCINATIONS OBLIGATOIRES

Mars 2015

Des parents convaincus de la dangerosité de certains adjuvants contenus dans les vaccins ont déposé une requête devant le Conseil Constitutionnel français pour ne pas vacciner leurs enfants. Celui-

ci vient de rendre sa décision sur la constitutionnalité des articles du code de la santé publique qui permettent de rendre obligatoires certaines vaccinations (poliomyélite, diphtérie et tétanos), "sauf contre-indication médicale reconnue" et qui

prévoient que les parents sont "tenus personnellement responsables de l'exécution de cette mesure". Le Conseil Constitutionnel français considère que les articles qui fondent la possibilité d'une obligation vaccinale sont conformes à la Consti-

tution. Pour Monaco, lors de la réunion organisée par le Woman's Institute of Monaco et Femmes Leaders Mondiales Monaco, le 10 mars dernier, le Conseiller de Gouvernement Stéphane Valéri a donné sa préférence à des mesures incitatives

plutôt qu'à des mesures obligatoires. Alors que la méfiance de la population face aux vaccins a augmenté en raison de rumeurs (notamment la dangerosité de certains adjuvants, rumeur qui n'existe dans aucun autre pays que la France et qui

n'est étayée par aucune preuve scientifique), il paraît indispensable que le débat se situe uniquement sur le plan scientifique qui seul permet d'apprécier de façon rationnelle avantages et inconvénients.

INGRID BERGMAN SUCCEDE A' MASTROIANNI DANS L'AFFICHE DU FESTIVAL DE CANNES 2015

C'est le portrait d'une merveilleuse Ingrid Bergman, hommage principalement pour l'anniversaire des 100 ans depuis sa naissance le 29 août 1915, celui choisi par le Festival de Cannes comme un symbole pour sa 68^e édition. Une icône moderne, femme libre, actrice audacieuse et, en même temps, un hommage indirecte à l'Italie - après l'année dernière avec Marcello Mastroianni dans le panneau d'affichage sur la Croisette. Et inutile de dire un grand hommage au cinéma du siècle dernier dont Ingrid Bergman était une merveilleuse protagoniste,

en jouant avec intensité dans des films comme *Stromboli* (1950, de Roberto Rossellini, son amour grand et troublé), *Landskamp* (1932), *Casablanca* (1942), *Hantise* (1944), *Notorious* (1946), *Anastasia* (1956),... *Sonate d'Automne* (1976) de son compatriote Ingmar Bergman. Ingrid Bergman plait à tout le monde parce qu'elle est belle et élégante dans sa simplicité; coffre-fort dans l'attitude sans paraître arrogante; parce qu'elle a eu une vie de rêve avec la réussite professionnelle, l'amour et écrasante, malheureusement une mort précoce et tragique.

Et surtout parce qu'elle laisse à l'histoire du cinéma des personnages féminins inoubliables. **INGRID BERGMAN SUCCEDE A MASTROIANNI NEL MANIFESTO DEL FESTIVAL DI CANNES** Si tratta del ritratto di un bellissimo omaggio a Ingrid Bergman per l'anniversario dei 100 anni dalla sua nascita il 29 agosto 1915, quello scelto dal Festival di Cannes come simbolo per la sua 68[°] edizione. Icona moderna, donna libera, attrice e audace: il manifesto è al tempo stesso un tributo indiretto all'Italia - dopo l'anno scorso con Marcello Mastroianni

in cartellone sulla Croisette. Ed è anche superfluo dire che corrisponde ad un grande omaggio al cinema del secolo scorso in cui la svedese Ingrid Bergman era una meravigliosa attrice, recitando con intensità in film come, *Stromboli* (1950, Roberto Rossellini, il suo grande e travagliato amore), *Landskamp* (1932), *Casablanca* (1942), *The Haunting* (1944), *Notorious* (1946), *Anastasia* (1956), *Sinfonia d'autunno...* (1976) del suo connazionale Ingmar Bergman. Ingrid Bergman piace a tutti perché è bella ed elegante nella sua semplicità, sicura nell'atteggiamento



senza sembrare arrogante e perché aveva una vita da sogno con il successo professionale, l'amore travolgento, per averci lasciato purtroppo presto con una morte tragica. La Bergman lascia

alla storia del cinema memorabili personaggi femminili.

Tabita Espinoza Plejo

MENTON RECOIT LE PRIX DE LA BIODIVERSITE VEGETALE



A l'occasion de la 55^e édition du Concours des Villes et Villages Fleuris présidée par Matthias Fekl, Secrétaire d'Etat chargé du Commerce extérieur, de la Promotion du tourisme et des Français de l'étranger, la ville de Menton s'est de nouveau distinguée pour

la qualité de ses jardins en recevant le « Prix de la diversité végétale ». Un prix qui s'ajoute à d'autres, de même acabit, dont la cité du citron, ville-jardin au cœur de la Riviera, peut être fière : ville « 4 fleurs », soit la plus haute reconnaissance en la matière, décernée depuis 1984, et

« Fleur d'Or » 2008, distinction prestigieuse puisqu'elle n'est attribuée que tous les six ans. Le « Prix de la diversité végétale », organisé en partenariat avec Val'hor, l'Interprofession de la filière de l'horticulture d'ornement, a récompensé quant à lui les démarches de valorisation



De gauche à droite/Yves Juhel, adjoint en charge de l'Urbanisme et de l'Aménagement - Franck Roturier, responsable des Parcs et Jardins - Henri Scandola, conseiller municipal délégué à l'Environnement et à la Propreté - Benoît Ganem, Président de Val'hor - Paul Roncière, Président du CNVVF

et de préservation de la diversité végétale, à travers les actions des services municipaux, à commencer par celui des Parcs et Jardins. Une délégation mentonnaise, composée d'Yves Juhel, adjoint en charge de l'Urbanisme et de l'Aménagement, d'Henri Scandola, conseiller

municipal délégué à l'Environnement et à la Propreté, et de Franck Roturier, responsable du service des Parcs et Jardins, s'est ainsi rendue à Paris le 18 mars dernier, au Pavillon Gabriel, pour recevoir officiellement le prix. Celui-ci leur a été remis par Benoît Ganem,

Président de Val'hor, en présence de Paul Roncière, Président du CNVVF qui a confirmé tout l'intérêt du comité national pour le travail de fleurissement effectué par la Ville de Menton, où s'étaient d'ailleurs tenues les assises nationales, en décembre dernier.

MONACO : EVER 2015

Dal 31 marzo al 2 aprile, sotto la presidenza di S.E. Bernard Fautrier si è svolta la 10a edizione di EVER (Ecologic Vehicles Renewable Energies) dove, oltre alla presentazione di un salone di veicoli ecologici e conferenze sulle energie rinnovabili, si è trattato anche di soluzioni internazionali volte alle zone ciclabili introdotte e da introdurre nelle città favorendo l'ecologia antipolluzione cui sono sottoposte. Dibatti sono stati riservati anche ai giovani sullo « sviluppo sostenibile » e del concorso Metha Europa '15 indirizzato agli stu-

dentin e neo-laureati Ingegneri francesi al fine di sensibilizzarli alla creazione di imprese ecologiche. S.A.S. il Principe Alberto II e numerose autorità hanno visitato il salone e presenziato alla consegna dei premi agli allievi del concorso Metha Europa su progetti innovatori. Le Salon Ever 2015 à Monaco

Engagé depuis de nombreuses années, dans une politique de développement durable, notamment lié à la mobilité "propre", l'objectif de neutralité carbone de la Principauté et voulu par Prince Albert II de Monaco se poursui-



it. Et, le salon Ever contribue depuis toutes ces années à la construction d'un environnement meilleur pour les générations futures.

Après les premiers discours, le Souverain devait remettre les récompenses aux jeunes qui avaient plan-

ché sur leurs projets et commençait à visiter les divers stands en s'arrêtant souvent, écoutant les explications sur les nouveautés des exposants et prêtant une grande attention à tous les commentaires.

On a donc parlé innovation, comment une idée devient une icône ou encore comment un événement change de

dimension et tout ceci, pendant les conférences qui eurent lieu, lors de ce salon Ever, tout au long de ces trois journées exceptionnelles. L'Etat des lieux et le développement des Energies Marines fit partie des sujets évoqués, ainsi que la cyclabilité dans les villes, puis "produire et consommer l'électricité d'origine renouvelable" furent

des sujets débattus, entre conférenciers. La mobilité, soit en milieu urbain et pour les longues distances" attirèrent les commentaires et réflexions. Plus d'une trentaine d'exposants avaient donc pris place, à l'extérieur et l'intérieur du Grimaldi Forum pour un salon qui méritait d'être visité et qui le fut.



LOTTA ALLA CORRUZIONE: APPLICHIAMO LA ROTAZIONE

Leggendo l'intervista fatta all'ex Commissario della spending review Cottarelli ("Non mi davano neanche i documenti. Le resistenze dei burocrati a Roma"), non si può non esprimere qualche considerazione. In particolare quando il Commissario ha fatto riferimento ai capi di gabinetto, che "si conoscono tutti tra loro, parlano tutto lo stesso linguaggio" e di quelli che "scrivono leggi lunghissime, difficilmente leggibili". A tale proposito mi viene spontaneo segnalare come una qualsiasi azienda (lo Stato lo è a tutti gli effetti, ha un bilancio con cui fare i conti e degli obiettivi da raggiungere), al fine anche di una gestione trasparente ed efficace, dovrebbe necessa-

riamente sottoporre a continui spostamenti i dirigenti preposti. Ciò sarebbe necessario per tanti motivi. Ne cito uno per tutti: si eviterebbero legami con il territorio, causa di tanti scandali. La nascita di queste amicizie, prima o poi imporrebbero richieste di favori o privilegi. A tutto ciò si può ovviare, invitando, appunto, i dirigenti ad assumere i nuovi incarichi e il nuovo grado, (in occasione di promozioni) presso altre sedi. Invece mantenendo la loro sede e cambiando semplicemente la targhetta posta sulla porta, si innesca un meccanismo vizioso e acquisizione di potere, accentrando nelle mani di pochi, il destino e le decisioni vitali di un Paese (vedi i recenti fatti del Ministero del-

le Infrastrutture, con arresti e dimissioni). Mi limito solo a segnalare che chi ha la fortuna di intraprendere una carriera dirigenziale in un'Azienda importante, deve accettare alcune "regole del gioco" (sperando che vengano approvate quelle in Parlamento). Per chi è in carriera (vedi Dirigenti di Enti statali o privati) deve mettere in conto numerosi trasferimenti, numerosi traslochi, numerosi disagi per la famiglia, sradicare tante volte gli affetti dei figli verso amici o compagni di studi, rifare tante volte conoscenze e amicizie. Vorrei sapere se quei Capi di gabinetto conoscono tutti questi disagi. Vorrei ricordare loro che l'Italia è un Paese molto lungo, per cui, anche

se da Trento a Palermo vi sono quasi 2.000 Km da percorrere, in occasione degli interpellati per l'accettazione della nuova sede, qualcuno ha semplicemente risposto "sì, grazie, accetto con piacere e sono lusingato dell'incarico presso la nuova sede". Qualcuno si è mai chiesto perché, a distanza di oltre 20 anni da Mani Pulite, un gruppo di faccendieri risultano ancora attivi nel settore "tangenti"? Quanti altri scandali avremmo evitato e di quanti vantaggi l'Italia avrebbe beneficiato, se questi signori avessero davvero scontato la condanna pronunciata a suo tempo per lo scandalo "mazzette" o posti fuori dal circuito della politica? Ci preoccupano il PIL, la crescita del debito

pubblico, si vuole uscire dalla crisi, ma finché esisteranno personaggi che decidono il bene e il male dell'Italia, non si va da nessuna parte. Ha ragione chi sostiene che: "nessuno vuol mollare il cadregghino". E' vero quando si afferma che: "Chi non accetta il ricambio non può facilitarlo, lo ostacolerà". Come? Basta pensare alla schiera di dirigenti e manager, ultra settantenni, che cambiano continuamente poltrone, solo perché depositari di conoscenze ed esperienze utili all'azienda che vanno ad aiutare! Sono tutte balle. Portano a casa milioni di euro l'anno, offerti in cambio di collaborazione, cioè assicurando potere. La stessa collaborazione, se richiesta ad un giovane

laureato in Bocconi, viene remunerata con qualche migliaio di euro al mese. Questa è la cultura dominante in Italia. I poteri forti, decidono su tutto e per tutti. Sono convinto che chiunque ricopra cariche importanti o è destinatario di incarichi delicati, non deve mai dimenticare che una volta fuori, si diventa "Mr. Nessuno". Invece furbamente, molti si creano "crediti" (di riconoscenza) nei confronti di qualche azienda e una volta in pensione hanno la certezza di continuare la storia con un bel finale: collaborazioni esterne, membri di CdA, o altro. Sull'argomento si potrebbe scrivere un libro.

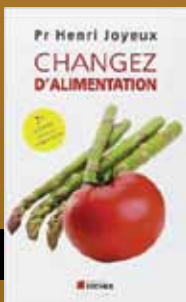
di Rino Impronta

DANS LE CADRE DES IV^{ÈMES} RENCONTRES LITTÉRAIRES FABIAN BOISSON

UNE CONFERENCE EXCEPTIONNELLE
SAMEDI 9 MAI 2015 18H00



Professeur
Henri JOYEUX



Christine
BOUGUET-JOYEUX

HÔTEL MÉRIDIEN BEACH PLAZA MONTE-CARLO
SALON MÉDITERRANÉE

PROFESSEUR HENRI JOYEUX
& CHRISTINE BOUGUET-JOYEUX

Conférence sur la nutrition et la prévention des maladies de civilisation : diabète, obésité, cancers et maladies auto-immunes des rhumatismes à Alzheimer.

Le livre "Changer d'alimentation", a été vendu à plus de 300.000 exemplaires.

TARIF : 10€ Liste des points de vente sur www.dispobillet.com
Location : Fnac - Carrefour - Géant - Magasins U - Intermarché
www.fnac.com - www.carrefour.fr - www.francebillet.com
0 892 68 36 22 (0,34€/min)

Les Rencontres
Fabian
Boisson
Littéraires

mc5
COMMUNICATION

LA NOUVELLE
LIBRAIRIE
FRANÇAISE

Le MERIDIEN
BEACH PLAZA

HENRY DE
BELLEGARDE

UNIVERSKINI

épi
COMMUNICATION

Librairie numérique
monaco.com

Librairie

Librairie

Le Méridien Beach Plaza - 22 avenue Princesse Grace - 98000 Monaco
Information IV^{ÈMES} Rencontres littéraires Fabian Boisson : 06 03 49 49 39

Sous le Haut Patronage de S.A.S. le Prince Albert II

IV^{ÈMES} Rencontres Littéraires
Fabian Boisson

DIMANCHE 10 MAI 2015
DE 10H30 À 22H30

Méridien Beach Plaza Monte-Carlo
Entrée libre et gratuite



Le Méridien Beach Plaza Monte-Carlo - 22 avenue Princesse Grace - 98000 Monaco
Information IV^{ÈMES} Rencontres littéraires Fabian Boisson : 06 03 49 49 39

MONACO : CONCOURS LYCEEN FABIAN BOISSON

Seize lycéens versent avec succès dans la passion du littérateur Sous l'impulsion de la présidente du Concours lycéen Fabian-Boisson, Mme Yvette Gazza-Cellario, la galerie d'art "L'Entrepôt" a réuni seize étudiants enthousiasmés, un brin intimidés. Ils s'y sont appliqués à une nouvelle épreuve, sans pour autant trop l'éloigner de l'action scolaire. Au cours de l'après-midi, ils se sont prêtés, souriants, mais avec sérieux, à la fonction traditionnelle reconnue aux auteurs et écrivains : une séance de dédicaces de leurs textes. Sous l'œil surpris et approbateur des nombreuses personnalités, familles, copains et visiteurs, tout un chacun a dépassé l'intimidation des caméras, objectifs et interviews. D'emblée, ils ont dédié leur "événement cul-

turel " aux seize "confrères et consœurs" du même âge (étrange coïncidence) qui ont péri dans l'accident de l'Airbus entre Digne et Barcelonnette. Ces lycéens de Düsseldorf, effectifs des classes de seconde comme eux, dont la jeunesse a pris fin par la volonté d'un seul homme, un matin de printemps fatal, sur la paroi rocheuse d'une montagne des Alpes-de-Haute-Provence. Quelle belle façon d'honorer leurs mémoires par l'esprit de partage dans l'écriture, le récit, la lecture. Ces candidats avaient planché sur un des trois thèmes proposés : "homme ou femme politique célèbre", "homme ou femme de lettres célèbre", "homme ou femme de science célèbre". Cela avec un talent déjà remarqué ! Car la qualité de leurs écrits a étonné et sédu-

it un grand nombre de personnes présentes et les membres du jury. Il ne sera pas d'ailleurs aisé au comité de lecture des "Rencontres Littéraires Fabian-Boisson" de les départager... Alors, revu et corrigé par leur sensibilité, leur imagination féconde, leur précieux travail de recherche, ces scolaires démontrent une autre approche de Léonard de Vinci, Monet, JD. Salinger, Victor Hugo, Aung San Suu Kii, Isaac Newton, Nelson Mandela, Galileo, Émile Zola,

le pasteur Martin Luther King, Stephen Hawking, Francesca la scientifique astronome du Chili... Il est aussi étonnant de découvrir une autre facette flamboyante de la princesse Grace de Monaco, considérée par une jeune fille comme un personnage politique à part entière. Certes, qui n'aura pas été séduit par cette intrusion caractéristique et délicieuse de Zinedine Zidane et Raphael Nadal ? "Mêmes si les textes sont hors sujet,, commente la présiden-

te Yvette Gazza-Cellario, ces icônes de notre siècle n'en demeurent pas moins des sportifs renommés et d'un haut niveau appréciés par un très large public. Nous constatons et remarquons le ressenti intense de nos jeunes candidats manifestement férus en la matière. Sans aucun doute, retiendrons-nous ce thème pour l'année prochaine !" Et de conclure: "Ce sera un bonheur de retrouver ces jeunes écrivains à l'inauguration de la IVe édition

de nos "Rencontres littéraires F-B". Elle se déroulera le samedi 9 mai prochain au salon Méditerranée de l'hôtel Méridien Beach Plaza de Monte-Carlo. Quatre d'entre eux, sélectionnés par notre comité de lecture, seront récompensés par un Grand Prix et trois ex aequo. Toutefois, une surprise est d'ores et déjà prévue. Afin que des vocations en sommeil puissent naître et s'épanouir ! Chapeau, les Jeunes !"
Yvette.Gazza-Cellario



Monaco : IV^{ème} Edition des Rencontres Littéraires Fabian Boisson

Les « Rencontres Littéraires Fabian Boisson » commenceront le samedi 9 Mai avec La 14 h 30 par l'inauguration de la manifestation avec la récompense des Jeunes à en présence des auteurs régionaux, des Invités d'honneur, des Personnalités et des médias. Puis, à 18 h, toujours au Salon Méditerranée de l'hôtel Le Méridien Beach Plaza de MC, le Professeur Cancérologue Diététicien donnera une conférence d'une heure environ plus les questions /réponses des spectateurs. Des le lendemain 10 mai, ouverture du Salon à 10 h 30 et fermeture à 22 h 30/23 h pour donner aux visiteurs le temps et l'espace de venir nous voir. Étant donné le baptême des Enfants Princiers, les conférences (dont celle de l'écrivain Boris Cyrulnik et les nombreux débats et autres mini conférences auront lieu l'après midi et à 14 h 30 pour le premier échange. Il y aura en tout 60 auteurs (dont cinq italiens et cinq magnifiques exposants. Mieux encore que les éditions passées, ce sera une très belle manifestation. digne d'un Véritable Salon du Livre qui s'inscrira surement dans la pérennité !
Yvette Gazza-Cellario



L'Equipe organisatrice des " Rencontres LITTERAIRES 2015 sous le Haut Patronage de SAS le Prince Albert II et de la Présidence d'Honneur de SAR la Princesse Caroline de Hanovre, à partir de gauche M. Christophe Medecin (Secrétaire General de l'Association et Juriste de qualité) - S. E. M. Jacques Boisson, Secrétaire d'Etat de SAS le Prince Albert II et papa de Fabian, trop tôt disparu - Mme Carmen Boisson (marraine de l'Association), , Mme Chloé Viac (Chargée de la Communication et de l'Événementiel, Mme Nycole Pouchoulin Écrivaine, productrice de Pièces de Théâtre à Paris, auteur de la biographie du regretté Fabian Boisson , et Conseillère de l' Association , Prof. Claude Cellario (Vice Président-Tresorier, ancien Conseiller National, et Yvette Gazza-Cellario auteur et Présidente de l'Association. Sur la photo, il manque le 2e Vice-Président M. Raphael Abenhaim.

CREM MONACO: Bless the Bees: The Pending Extinction of our Pollinators and What You Can Do to Stop It

CREM, was the setting for a special symposium on bees on Wednesday, March 25, 2015. Speaking at the event was author Kenneth Gordon Eade, who presented his book with Valentina Eade, who projected an exhibition of photographs to bring awareness to the public of the importance of pollinators to our environment.

On September 8, 2013, "Bless the Bees: The Pending Extinction of our Pollinators and What You Can Do to Stop It" became a number one best seller.

Best Selling Author Kenneth G. Eade, who has been compared by critics of his work to John Grisham, David Baldacci and Tom Clancy, is an environmentalist and

international business lawyer, based in Los Angeles, California. He holds a Juris Doctor in Law from Southwestern University School of Law, and a B.A. in Liberal Studies from California State University, Northridge.

(c) Photo Claudia Albuquerque



Di Maria Moroni

Non fare una stazione di decompressione nella risalita dopo aver toccato i 60 m di profondità è stato un errore fatale per il sub toscano Fabrizio Caselli, allora poco più che trentenne.

Da quel fatidico istante, la sua vita è cambiata e oggi, dopo quindici anni, Fabrizio è un atleta ancor più di prima. Non più sub, downhill o mountain bike ma handbike categoria MH5 e canottaggio para-rowling nella categoria AS (voga solo braccia). "Misce", così chiamato dai suoi amici, è competitivo sia nelle varie maratone italiane, internazionali e nel giro d'Italia

SENSAZIONE DI LIBERTA' PER FABRIZIO CASELLI CON IL PARA-ROWLING E HANDBIKE

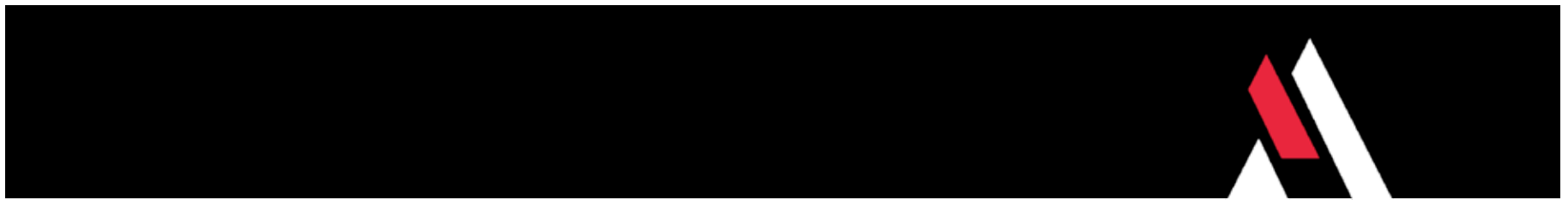
handbike, sia nel canottaggio paralimpico della sua categoria. Recente è l'ultima sua vittoria, quella del 22 marzo scorso della XXI maratona di Roma nella sezione handbike riservato agli atleti paralimpici. "La maratona di Firenze del 2006 è stata la mia prima in handbike- dice Caselli- ancora non avevo ambizioni sportive, ero solo curioso e volevo fare esperienza. Dall'anno successivo, invece, ho iniziato a fare sul serio partecipando anche a competizioni internazionali, come ad esempio quella di Berlino". Oltre ad aver vinto a settembre 2014 la maglia rosa del giro d'Italia handbike e prepararsi per la prima tappa del giro 2015 del 6 aprile di Imola, Caselli è anche azzurro di canottaggio nella sua categoria e, dopo il bronzo in Coppa del Mondo 2014 (dietro l'inglese Tom Aggar e al russo Alexey Chuvashov, campio-

ni dei giochi paralimpici di Pechino e Londra) è già proiettato nella ricerca della qualificazione olimpica di Rio 2016. "Quest'anno il mio obiettivo è la qualificazione per i prossimi Giochi di Rio 2016 nel para-rowling- dichiara Caselli- ad agosto mi giocherò la mia

prima chance a Aiguebelle in Francia dove passeranno i primi otto classificati". Nel frattempo l'atleta toscano attende lo start della prima tappa del giro d'Italia handbike. Albenga (Sv) è tra le città ospitanti del giro. Una particolarità: nel 2012 i registi Alessio e Claudio

Focardi hanno raccontato la vita di Caselli nel film documentario Fabrizio Misce Caselli un atleta, un eroe... un Uomo. Tra i vari riconoscimenti, nello stesso anno la pellicola vinse il premio San Marino Film Festival e nel 2013 è stata in concorso al World FICTS Challenge Festival 2013-il campionato mondiale del cinema e della televisione sportiva.





Agedi.
Beyond Real Estate



MONACO - LE BETTINA

Au 4^{ème} étage, bel appartement de trois pièces, rénové avec goût, jouissant d'une vue dégagée sur la mer, le Rocher et les montagnes.

On the 4th floor, beautiful three-room apartment, tastefully renovated, enjoying an unobstructed view of the sea, the Rock and mountains.

Красивые 4-х комнатные апартаменты с видом на море, площадью 178 м², находятся на 5 этаже в «Золотом Квадрате».



MONACO - LE MONTAIGNE

Bel appartement de 4 pièces en plein Carré d'Or, d'une surface de 178 m² au 5^{ème} étage avec vue mer.

Beautiful four-room apartment in the Golden Square with a surface of 178 sq m on the 5th floor and sea view.

Красивые 4-х комнатные апартаменты с видом на море, площадью 178 м², находятся на 6 этаже в «Золотом Квадрате».

Agedi Sam

Le Monte-Carlo Palace - 9, Bd des Moulins – 98000 Monaco Tél. +377.92165959 agedi@agedi.mc agedi.mc

M O N A C O I T A L I A F R A N C E R O S S I Y A

Le Grand-Duc George de Russie, invité du Club des Leaders à Genève, mars 2015.

Les Membres du Club des Leaders Genève ont pu s'entretenir avec Maître François Besse, célèbre avocat spécialisé en propriété intellectuelle, qui a attiré leur attention sur la nécessité d'avoir une bonne protection des marques et des brevets. Le déjeuner a été donné au Profit de "The Imperial

Foundation for Cancer Research" présidée par Son Altesse Impériale George Romanov, Grand-Duc de Russie, descendant des Tsars de Russie. Les Membres

du Club des Leaders ont été généreux à cette occasion. Le déjeuner du Club des Leaders a eu lieu à l'hôtel Beau-Rivage de Genève.



1



2



3



4



5



6



7



8

Suisse

Région du Léman



Les Diablerets, situés entre le lac Léman et Gstaad, au coeur des Alpes Vaudoises, à 1200 m d'altitude, dans une nature intacte, au pied d'un immense massif montagneux coiffé d'un des plus beaux glaciers de Suisse, programme neuf avec nouveaux appartements de luxe prêts à être livrés. Différentes surfaces. Finitions haut de gamme. Hiver comme été, le domaine skiable Glacier 3000 offre tous les plaisirs de la glisse et du sport d'aventure. Les Diablerets se trouvent à 120 Km de Genève et 290 km de Milan.



At Les Diablerets, between Lake Geneva and Gstaad, in the heart of the Vaud Alps, 1.200 m above sea level, in an unspoilt natural environment, at the foot of an immense chain of mountains topped by one of the Switzerland's most beautiful glaciers, new residential development with turn-key luxury apartments. Various surfaces are available. High-quality finishes. In both winter and summer seasons, the Glacier 3000 ski region offers skiing and glacier enjoyment as well as adventure sports. Les Diablerets is located at 120 km from Geneva and at 290 km from Milan.

В Дьяблере – между Женевским озером и Гштаадом, в самом сердце Водуазских Альп, на высоте 1200 метров, у подножия одного из самых красивых ледников в окружении нетронутой природы Швейцарии располагается новая резиденция с роскошными апартаментами под-ключ. Различные варианты квартир. Высококачественная отделка. Горнолыжный район Glacier 3000 предлагает аренду для катания на лыжах и всевозможных зимних развлечений как зимой, так и летом. Ле Дьяблере находится в 120 км от Женевы и в 290 км от Милана.



Agedi
Beyond Real Estate

Agedi Sam

Le Monte-Carlo Palace - 9, Bd des Moulins - 98000 Monaco

Tél. +377.92165959 agedi@agedi.mc agedi.mc

MONACO ITALIA FRANCE ROSSIYA

MONTE-CARLO Le Bal de la Rose



SAS Prince Albert II entouré par la Famille Princière



Marquise Roberta Gilardi et Dr. Sestito

de satin blanc avec deux de ses enfants, Pierre et Charlotte Casiraghi. Pierre avait à ses côtés sa fiancée, Beatrice Borromeo, qu'il épousera dans quelques temps. S.A.S. Princesse Charlène aurait du participer à la soirée, mais a été contrainte d'annuler à la dernière minute parce que sa petite fille, la princesse Gabriella n'était pas bien, elle a préféré rester à ses côtés. Karl Lagerfeld, nommé pour la quatrième année consécutive pour décorer l'événement, a posé pour des photos avec la famille princière sur le tapis rouge, avec en fond ses décorations intérieures - composées de bouquets de roses abondantes dans les tons blanc pâle, jaune et or, couleurs choisies pour la soirée en style années 20s pour embrasser le

thème de la soirée. La chanteuse britannique Lily Allen a été le principal animateur de la soirée. Il y a eu également la présence de nombreuses paires de japonais impeccablement élégantes autour du concepteur Kenzo. Parmi les autorités, il y avait le ministre d'État Michel Roger, le président du Conseil national de Monaco Laurent NOUVION, l'ambassadeur italien Antonio Morabito, le président du Groupe SBM Jean-Luc Biamonti et une foule de noms bien connus dans l'environnement aristocrate, culturel et du spectacle de la Principauté et internationale. Pierre et Béatrice ont ouvert le bal et immédiatement ont été rejoints sur la piste par une foule de jeunes dans une vague de joie qui a impliqué tous les participants.

MONTE-CARLO: IL BALLO DELLA ROSA

L'edizione di quest'anno del "Bal de la Rose" di Monaco si è svolta sabato 28 marzo con il tema 'Le Rose Art Deco'. S.A.S. il Principe Alberto II e S.A.R. la Principessa Caroline hanno fatto da ospiti alla cena di gala annuale nella Salle des Etoiles dello Sporting de Monte-Carlo. Il Bal de la Rose raccoglie fondi per la Fondazione Princesse Grace dal 1954. Il Sovrano di Monaco era accompagnato alla manifestazione dalla sorella maggiore Caroline, di bellezza estrema in abito di satin bianco e da due dei suoi figli, Pierre e Charlotte Casiraghi. Pierre aveva al fianco la fidanzata,



Beatrice Borromeo, con la quale si sposerà tra breve.

S.A.S. la Principessa Charlene avrebbe dovuto partecipare alla serata, ma è stata co-

stretta ad annullare all'ultimo minuto poiché la sua bambina, la Principessa Gabriella, non stava bene ed ha preferito rimanerle accanto. Karl Lagerfeld,

chiamato per il quarto anno consecutivo a decorare l'evento, ha posato per le foto con la famiglia regnante sul tappeto rosso, con sullo sfondo le sue decora-





zioni interne – composte da abbondanti bouquets di rose in toni bianco pallido, giallo ed oro, colori scelti per l'abito da sera stile anni '20 per abbracciare il tema della serata di quest'anno: in sequenza, Caroline, in bianco, Charlotte in

rosa e Beatrice in oro. La cantante inglese Lily Allen è stata la principale animatrice della serata. Presenti molte coppie di giapponesi impeccabilmente eleganti attorno allo stilista

Kenzo. Presenti tra le autorità il Ministro di Stato Michel ROGER, il Presidente del Consiglio Nazionale di Monaco Laurent NOUVION, l'Amba-

sciatore d'Italia Antonio Morabito, il Presidente del Gruppo SBM Jean-Luc Biamonti ed una miriade di nomi noti nell'ambito aristocratico, culturale e

dello spettacolo del Principato ed internazionale. Pierre e la promessa sposa Beatrice hanno aperto le danze ed ad essi immediatamente sono

entrati in pista, unendosi alla coppia, una miriade di giovani in un'onda gioiosa che ha coinvolto tutti i partecipanti.

Trois Masques d'or pour «La Mégère Apprivoisée» à Jean-Christophe Maillot

Cette année, Jean-Christophe Maillot, Chorégraphe-Directeur des Ballets de Monte-Carlo a eu l'honneur de recevoir 3 Masques d'or pour «La Mégère Apprivoisée», pièce qu'il a créée en juillet 2014 pour les danseurs du Ballet du Théâtre du Bolchoï : - Meilleur spectacle : La Mégère Apprivoisée - Meilleure danseuse : Ekaterina Krysanova - dans le rôle de Catherina - Meilleur danseur : Vladislav Lantratov - dans le rôle de Petru-

chio. Le 18 avril soir, s'est tenue la cérémonie du prestigieux « Masque d'or » à Moscou. Le Masque d'or est un festival russe créé en 1994 et doté d'un prix prestigieux, l'équiva-

lent des « Oscars » pour le monde du spectacle vivant. Le festival se tient au printemps et accueille les spectacles de théâtre, d'opéra et de danse, présentés pendant l'année en Russie. A l'issue, un Masque d'or est attribué aux meilleurs : productions, directeurs, chorégraphes, chefs d'orchestre, metteurs en scène et acteurs. Ces prestigieuses distinctions récompensent le travail réalisé en 2014 entre Jean-Christophe Maillot et les danseurs du Ballet du Bolchoï.

Pendant quatre mois, Jean-Christophe Maillot leur a transmis son sens de la narration et son style. Pour les rôles principaux, il a choisi Ekaterina Krysanova (Catheri-



na), Vladislav Lantratov (Petruccio), Olga Smirnova (Bianka) et Semion Chudin (Lucencio).

C'était la première fois que Jean-Christophe Maillot créait pour une autre compa-

gnie que Les Ballets de Monte-Carlo depuis sa nomination en tant que Chorégraphe-Directeur en 1993 et c'était la première fois que le Bolchoï invitait un chorégraphe étranger à créer pour une

soirée entière avec les danseurs du Ballet du Bolchoï. Un défi inédit rendu possible grâce aux liens d'amitié tissés depuis leur rencontre en 2009, entre Jean-Christophe Maillot et Sergei Filin, directeur

du Ballet du Théâtre du Bolchoï. Pour La Mégère Apprivoisée, Il s'est entouré de ses fidèles compagnons : Jean Rouaud pour la dramaturgie, Ernest Pignon-Ernest pour la scénographie et Dominique Drillot pour les lumières.

Une première pour Augustin Maillot, qui a réalisé les costumes d'une création de son père, Jean-Christophe Maillot. À création exceptionnelle il fallait une touche d'exception : Bernice Coppieters. La danseuse étoile des Ballets de Monte-Carlo a accompagné Jean-Christophe Maillot en tant que Chorégraphe assistante. Pour la musique, des oeuvres de Chostakovitch, principalement composées pour le cinéma, interprété par l'Orchestre du Théâtre du Bolchoï, sous la direction d'Igor Drovnov.

photo (c) Alice Blangero





PROJETS D'AMEUBLEMENT ET D'AGENCEMENT SUR-MESURE
AMÉNAGEMENT D'ESPACE DE TRAVAIL
ÉQUIPEMENT ET AGENCEMENT DE BUREAUX

MADE IN ITALY

ESPACES CONFÉRENCE - RÉUNION - BANQUE D'ACCUEIL - SIÈGES ET FAUTEUILS
 RANGEMENTS - BUREAUX ET TABLES - SÉPARATION D'ESPACES - ACCESSOIRES



Composition complète (identique à la photo) : 2 bureaux cm 160x160 jambe métallique + 2 caissons 4 tiroirs + 3 cloisonnettes h108 (différents coloris disponibles)
€ 1.900,00 HT (Livraison gratuite sur Monaco - montage inclus)



LES LAMPES PERSONNALISABLES

Design et Tendence !

Selon la photo et l'ambiance que vous souhaitez créer avec votre lampe, vous pourrez l'installer dans n'importe quelle pièce à vivre de votre intérieur.

N'hésitez plus à personnaliser vos luminaires au gré de vos envies...Offrez-vous dès maintenant ce modèle: "AMBIANCEMONACO"

€ 130,00 HT

livraison gratuite sur Monaco

Dimensions H 60 cm - Ø 24 cm



nombreux modèles de bureaux assorti

TABLE REUNION 240x110 cm, style Angleterre, avec sous-main,
€ 800,00 HT (Livraison gratuite sur Monaco - montage inclus)



TABLE REUNION 120x120 cm, style Angleterre, sans sous-main, **€ 500,00 HT**



◀ "Jardin de Versailles"
 André Ballet
 (Paris 1885-1942)
 Peinture à l'huile sur toile,
 avec cadre
 cm 116x81



-
- Dipinti antichi
- Dipinti 800
- Dipinti 900
- Arte contemporanea
- Mobili antichi
- Artigianato orientale
- Sculture
- Orologi
- Ceramiche
- Oggetti d'epoca
-



GALLERIA D'ARTE E DI ANTIQUARIATO
 di Tomasi Dott. Tommaso

Via Centolance, 18
 Noceto (Parma) Italia
 +39 336 57 07 65

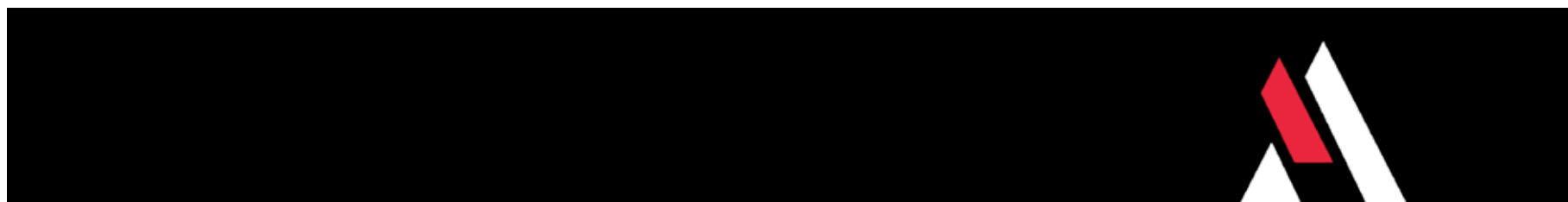
CÉRÉMONIE DE CONSÉCRATION dans l'antique Abbaye de FERRANIA

Après une semaine de mise en condition, les frères et soeurs des Chevaliers Blancs de Séborga - VE-OSPSS-Prieuré de France ont pris le départ pour FERRANIA en Italie afin d'assister à la cérémonie de consécration dans les rangs du VEOSPSS. C'est sur le parvis de l'antique l'Abbaye de FERRANIA à 14h30 le 14 mars 2015 que les invités ont été accueillis par les Dignitaires de l'Ordre ainsi que par l'Abbé Général de l'Ordre Frère Don Massimo Iglina. Puis vers 15h30, la procession guidée par l'Abbé Général, le Grand Prieur Frère Riccardo BONSI, le Prince de Séborga S.A.S.

Frère Massimiliano Molini di Valibona accompagnée par l'hymne de l'Ordre « l'Adieu », que la Cérémonie de Consécration de Chevaliers et Dames ad Honorem, de Postulants, de Chevaliers et Dames, de Commandeurs, ont reçu les honneurs et ont été consacrés parmi une assemblée très émue. Il faut dire que ces moments là sont d'une intensité rare que l'on ne peut pas imaginer si on n'en passe pas par là. Le Grand Prieur Riccardo BONSI a procédé à l'investiture de chacun avec un grand cérémonial. Il faut savoir que l'on ressort de cette

cérémonie grand et changé car ce n'est pas du tout un amusement, mais c'est surtout un engagement que chacun et très conscient de prendre face à l'Ordre et à Jésus, au Grand Magister, à l'Abbé Frère Don Massimo Iglina et à l'assemblée. C'est au cri de « Vive les Chevaliers » que les investis reprennent leur place vêtus de leur manteau, leur épée et leur diplôme mais surtout avec le coeur d'un Chevalier. Cette belle cérémonie de Consécration s'est terminée avec tous les frères et Soeurs unis en cercle pour chanter le « Non Nobis Domine » par Vivianne COSTA





Agedi
Beyond Real Estate



ITALIA - FIRENZE

Au dernier étage d'un palais florentin de la Renaissance restauré, magnifique appartement de 220 m² avec une vue à 360° sur Florence.

On the top floor of a restored Renaissance Florentine palace, magnificent apartment of 220 sq m with a 360° view of Florence.

На верхнем этаже отреставрированного дворца эпохи флорентийского Возрождения располагаются роскошные апартаменты 220 м² с панорамным видом на город.



FRANCE - NICE

Magnifique villa contemporaine entièrement rénovée avec vue panoramique mer et piscine à débordement. Très belles prestations avec matériaux haut de gamme.

Amazing renovated contemporary villa with panoramic sea view and infinity pool. Luxury finishes with high quality materials.

Великолепная отремонтированная вилла в современном стиле с панорамным видом на море и бассейном. Отделка выполнена с использованием высококачественных материалов.

Agedi Sam

Le Monte-Carlo Palace - 9, Bd des Moulins – 98000 Monaco Tél. +377.92165959 agedi@agedi.mc agedi.mc

M O N A C O I T A L I A F R A N C E R O S S I Y A

L'ANGOLO DI LJUBA RIZZOLI

Un viaggio con la bellissima amica Silvana Mangano

Ta gli amici che invitavamo spesso in viaggio con il Falcon 10 di mio marito Andrea, primeggiava la stupenda bellezza di Silvana Mangano che veniva spesso a trovarci d'estate nella tenuta di St. Jean Cap-Ferrat. Era un periodo in cui aveva bisogno di riflettere sulla propria qualità di vita perché stanca delle tensioni del lavoro che poi si ripercutevano anche nell'ambito familiare che, in seguito si aggravarono con la morte del figlio in un incidente aereo nel 1981 che la sprofondarono in una totale depressione portandola al divorzio con il marito, Dino De Laurentis nel 1983 ed alla morte per cancro ai polmoni nel 1989 a Madrid. Quest'anno il 21 aprile commemoro la data della sua nascita nel 1930. Ma torniamo al soggiorno nella nostra villa in Cap Ferrat dell'affascinante Silvana e con i viaggi a sorpresa che Andrea programma in segreto e che poi mi svelava felice il sabato pomeriggio con la solita frase: «Prepara il passaporto, amore!». E quel sabato d'estate, con Silvana, ci dirigemmo all'aeroporto di Nizza dove ci attende-

vano i piloti nei pressi dell'hangar dove era custodito il Falcon. La sorpresa di Andrea continuava perché solo dopo il decollo comunicava il nome della prima meta: Corfù! Programma: Bagno di fine pomeriggio nello Ionio e serata da trascorere al casino' bianco spartano dell'isola greca! La seconda meta, Formentera, per andare a degustare il pesce spada all'Es Moli' de Sal e comprare tovaglie

e centrini di pizzo. - «Silvana! Durante il volo non tricottare a piccolo punto come fai sempre!» - le aveva detto Andrea al check-in mentre i doganieri chiedevano l'autografo alla star! Terza tappa: Marrakech, dove al suk più pittoresco del mondo acquistammo caftani poi indossati alla cena a base di couscous e fino all'arrivo all'aeroporto, coi soliti doganieri imbambolati dal mito SILVANA! Quarta ed ultima tappa: Palma di Maiorca per assistere alla corrida! Nell'arena, il matador, informato della presenza dell'attrice sugli spalti, le lancio



l'orecchio del toro tra gli applausi scroscianti del pubblico. Silvana, da attrice consumata, ha nascosto l'orrore con un sorriso svagato! Tanti

amici incontrati durante le tappe «a sorpresa» ci chiedevano perché Dino De Laurentis non fosse con noi? «Il marito di Silvana tiene le distan-

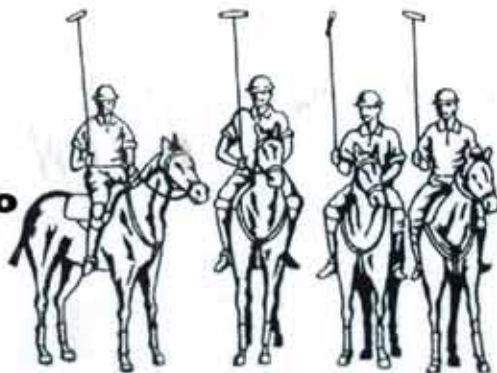
ze» -spiegava Andrea-« perché la Silvana è già una diva internazionale e lui non vuole essere il signor Mangano!»
Tempi folli!



Ljuba Rizzoli al Monte-Carlo Masters Tennis - (c) C.Albuquerque

ORIGINAL BRAND OF MONACO SINCE 1990

Monte Carlo Polo Club
Il vero marchio originale
registrato a Monaco
nelle classi abbigliamento
ed accessori con due
rinnovi decennali.



**PER INFORMAZIONI E
LICENZE PRODUZIONI
CONTATTARE: L. MATTERA
info.mattera@gmail.com**

Tel. 0607935299-0628325345

MONTE-CARLO POLO CLUB^(c)



Marina moderna attrezzata per il diporto d'altura, ultimo lembo d'Europa, ultima perla incominata del Mediterraneo

l'Isola di Lampedusa

è in grado di offrire al diportista una completa assistenza!

SERVIZI TECNICI

- Assistenza all'ormeggio con piloti e marinai h24
- Acqua dolce ed energia elettrica in banchina
- Videosorveglianza e guardia notturna
- Alaggio e varo
- Pezzi di ricambio in h24
- Soccorso in mare ed assistenza h24
- Frigoristi, elettricisti, tecnici elettronici e meccanici operano su diretto controllo dei responsabili del "Marina Turtle Harbour"

SERVIZI COMPLEMENTARI

- Noleggio diretto di scafi e gommoni
- Bollettino meteomarinario
- Ritiro rifiuti
- Free WI FI Zone
- Bouvette ed area conviviale
- Toilettes e docce
- Servizio spesa
- Scuola diving
- Pesca turismo e Pesca sportiva
- Escursioni intorno all'isola ed all'arcipelago
- Avvistamento delfini e tartarughe
- Giochi e sport acquatici
- Convenzione con noleggiatori

Via Contrada Grecale 16 - 92010 Lampedusa (AG) - Tel. +39 333 40 29 608 - 339 6963 285
info@portoturisticoLampedusa.it www.portoturisticoLampedusa.it



Il settore del commercio a Sanremo: "Avanti tutta...". Il 27 marzo 2015 all'Ariston Roof 1 - Sanremo - l'Ariston, in collaborazione con la Confcom-

mercio di Imperia, ha organizzato la presentazione dello studio Il settore del commercio a Sanremo: "Avanti tutta...". Il dott. Walter Vacchino, presidente

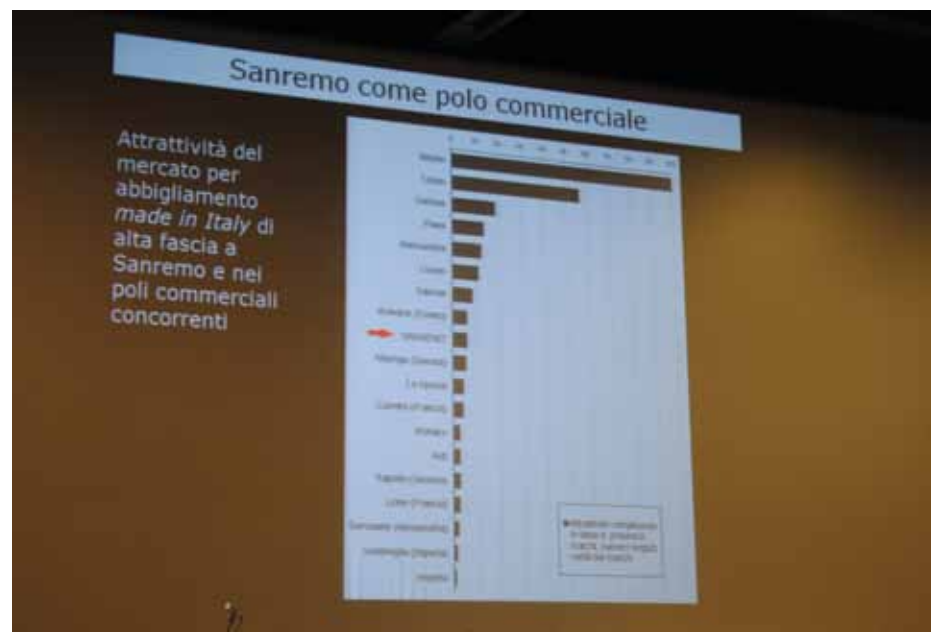
dell'Ariston, ha aperto i lavori introducendo al pubblico i relatori ed esprimendo considerazioni concernenti la posizione di Sanremo in rapporto ai contesti

qualitativi dei settori commerciali italiani ed alla luce della situazione e delle prospettive per l'economia della "città dei fiori".

Realizzato dal Dipartimento Memotef dell'Università di Roma la Sapienza, specializzato nell'analisi territoriale e statistica dell'economia, e da un gruppo di ricerca multidisciplinare composto da Venere Stefania Sanna, Andrea Simone e Federico Martellozzo, coordinato da Filippo

Celata, docente di geografia economica ed esperto di sviluppo locale, sono stati presentati i risultati di un'indagine presso i commercianti del centro e una stima dell'impatto di nuovi insediamenti commerciali, quali l'Outlet di Arma di Taggia, prevedibili sul commercio locale, sul consumo, turismo e trasformazioni territoriali. La presentazione ha evidenziato i punti di forza e di debolezza del commercio sanre-

me ancorché i nuovi scenari competitivi ed i loro possibili impatti per l'economia locale nel tessuto commerciale e nel territorio. E' stato quindi trattato circa gli interventi messi in atto dai commercianti e quelli da essi suggeriti agli enti pubblici e alle associazioni di categoria, con una riflessione sulle possibili strategie di rilancio "Avanti tutta", di Sanremo come capitale regionale dello "Shopping tourism".



AL TEATRO ARISTON ANGELO BRANDUARDI GRANDE PROTAGONISTA IN UN MAESTOSO CONCERTO.

Sanremo 27 marzo 2015 - La scenografia ci ricorda un lussuosa sala con lampadari di cristallo, luce brillante supportata da fari di caleidoscopici colori, ecco l'atmosfera per uno spettacolo coinvolgente e magico, la solennità della musica, una forma d'arte astrat-

ta capace di innalzarci verso Dio. La musica alta è la classica mentre ad un livello inferiore è quella leggera. In scena l'eccellente Angelo Branduardi accompagnato dai suoi musicisti Michele Ascolese (chitarre classiche, acustiche e a corde), Leonardo Piri (piano, tastiere, fisarmo-

nica, harmonium), Stefano Olivato (contrabbasso, basso elettrico, armonica a bocca, Davide Ragazzoni (batteria e percussioni), ricevono dopo ogni esecuzione applausi dal numeroso pubblico in sala. Il Concerto ci spiega l'Artista è suddiviso in due parti: "la musica ha in sé due anime una è il corpo l'altra è lo spirito...prima visiteremo il corpo e poi l'anima...". Ne deriva la malinconia, che è la parte fondamentale della musica, Branduardi sottolinea: "Se mi è concesso la musica più bella è quella triste. Il concetto di dualismo è strettamente legato alle teorie antropologiche sulla musica, che nasce come fatto strettamente legato alla religione. Nella prima parte

del Concerto, dedicata ai pochi scritti di San Francesco d'Assisi e ad altre leggende che fanno parte delle fonti Francescane, quali la Leggenda aurea, i Fioretti, Angelo Branduardi ha cantato il brano dedicato al "Cantico delle Creature", la prima poesia scritta dal primo poeta San Francesco d'Assisi. La lingua in volgare nascente dal dialetto umbro e toscano, appare inquietante come lo sono le cose arcaiche, ma la musica è trascinate e fortemente coinvolgente, come "La predica della perfetta letizia". La seconda parte de "Camminando camminando" costruita all'insegna del "meno c'è, più c'è" in cui Branduardi ha eseguito alla chitarra e al violino delle melodie della tradizione elisabettiana, la cui musica è ampiamente godibile, l'unica nota se vogliamo dire negativa è la morte che compare in quasi tutte le balla-

te. L'ispirazione nasce dal grande libro delle "Child Ballades" del musicologo Francis J. Child, che traggono origine dal patrimonio culturale del folk inglese, scozzese ed irlandese. Particolarmente toccante è stata l'esecuzione de "Rosa di Galilea", si tratta di un miracolo raccontato in un Vangelo apocrifo in cui si parla di Maria e dell'albero di ciliegie. Dopo un continuo susseguirsi di applausi e "Bravo" si è giunti al finale del-

la Festa preannunciata dal Menestrello d'Oltre Po, essendo dunque la musica una Festa tutti i presenti si sono divertiti ed emozionati dinnanzi ad uno spettacolo indimenticabile di Angelo Branduardi, interprete d'eccezione, applauditissimo per la perfezione della sua performance raccontata con cuore ed anima. di Mariagrazia Bugnella (c) Foto Tabita Espinoza Plejo



66^e FESTIVAL DE MUSIQUE DE MENTON

Le 3 avril la conférence de présentation du Festival de Musique de Menton s'est déroulée en présence de nombreux journalistes et du pianiste Loïc Lafontaine. Ce prélude a été l'occasion de révéler la programmation de cette 66^e édition du 31 juillet au 13 août 2015. Le Festival de Musique de Menton est un

des événements phares de la Ville depuis plusieurs dizaines d'années. Toujours très attendus, les concerts sur le Par-

vis de la Basilique Saint-Michel attirent un vaste public et peuvent s'enorgueillir d'accueillir des artistes de renommée mondiale.

Le Festival est désormais le plus ancien des festi-

vals de la musique en France.

Cette année, l'évènement effectuera un retour aux sources en mettant à l'honneur le violon sous toutes ses formes. Des mélodies russes au répertoire romantique, en passant par le bel canto et la musique baroque. Nul doute que cette 66^e édition saura ravir tous les mélomanes, amateurs ou confirmés. Mais le Festival de Musique de Menton, ce sont aussi des scènes « off » pour prolonger le plaisir. Lors de cette nouvelle édition, le musée Jean Cocteau collection Severin Wunderman accueillera de nouveau les « Concerts au Musée », pour d'harmonieux intermèdes dans l'antre du « Prince des Poètes ». Le public aura également le loisir d'assister librement à des représentations en plein air sur l'esplanade Francis Palmero et au Square des Etats-Unis.

Selon les propos du Député Maire Jean-Claude Guibal, « nous vous invitons à venir y goûter le bonheur simple d'un son dont l'Homme et la nature tirent ensemble la quintessence de la pureté, comme un accomplissement de la quête ultime des belles âmes ».

Tout le monde pourra retrouver la programmation complète du 66^e Festival de Musique de Menton dans sa version numérique. + insertion calameo <http://www.festival-musique-menton.fr/>



Le 55^{ème} Festival TV de Monte Carlo aura lieu du 13 au 18 juin prochain

Invités de marque très appréciés, pour une future édition pleine de surprises

À propos du Festival de Télévision de Monte-Carlo

Créé en 1961 par Le Prince Rainier III, "le Festival de Télévision de Monte-Carlo a, durant toutes ces années, confirmé l'impact des documentaires, des fictions et des séries télévisées sur le grand public à la télévision ainsi que le rôle prépondérant de ce média" devait déclarer le Prince Albert II, en juin 2010 pour le 50^{ème} anniversaire du Festival de Télévision reconnu internationalement aujourd'hui encore plus. Toujours organisé sous le haut patronage du Prince Albert II, cette édition 2015 est déjà promise à un très beau succès.

Organisé par la Principauté de Monaco depuis plus de 50 ans, le Festival de Télévision de Monte-Carlo s'appuie sur une histoire exceptionnelle, toute à la gloire des meilleurs programmes de télévision du monde entier.

De la cérémonie d'ouverture à la cérémonie de remise des Nymphes d'or, le Festival est également rythmé par un grand nombre de projections en avant-premières, de réceptions et de soirées.

En effet, le monde des séries TV est en pleine expansion et même en pleine révolution et les scénaristes ne cessent de créer et d'apporter de nouvelles histoires qui, programmées et diffusées sont de véritables chefs-d'oeuvres qui accrochent des millions et des millions de téléspectateurs dans le monde.

Les histoires originales fusent et ne manquent pas car la diffusion est gourmande de ces séri-

es, tant du côté français mais surtout du côté américain, avec des réalisateurs tels que Eric Laneuville, Jonathan Nolan, Tony Wharmby ou encore Michaël Katleman, Rob Bowman, Bryan Spicer, J Karen Gaviola, Helen Shaver, Tom Wright, David Barrett, Bill Roe, Ron Underwood, Felix Alcalá, Emile Levisetti, Steve Boyum, Paul Holahan, Holly Dale ou Steve Clancy.

Parce qu'ils savent qu'en 2015, la télévision ne se regarde plus seulement sur le plasma accroché au mur du salon, ils ont choisi une tablette et ils se sont camouflés sous une couette pour regarder leur série...

C o n s o m m a t e u r s d'aujourd'hui et téléspectateurs de demain, ils auraient pu choisir un smartphone, ou encore un ordinateur. Espiègles et malicieux, ils nous montrent que la télévision se regarde partout et tout le temps. Ils nous prouvent aussi que, quelque soit l'endroit ou l'écran, la télévision reste synonyme de partage.

L'affiche du Festival 2015 dégage une modernité évidente alors même que l'événement fête ses 55 ans. Elle montre le virage réussi d'une manifestation qui se veut tournée vers l'avenir.

La vérité ne sort-elle pas de la bouche des enfants

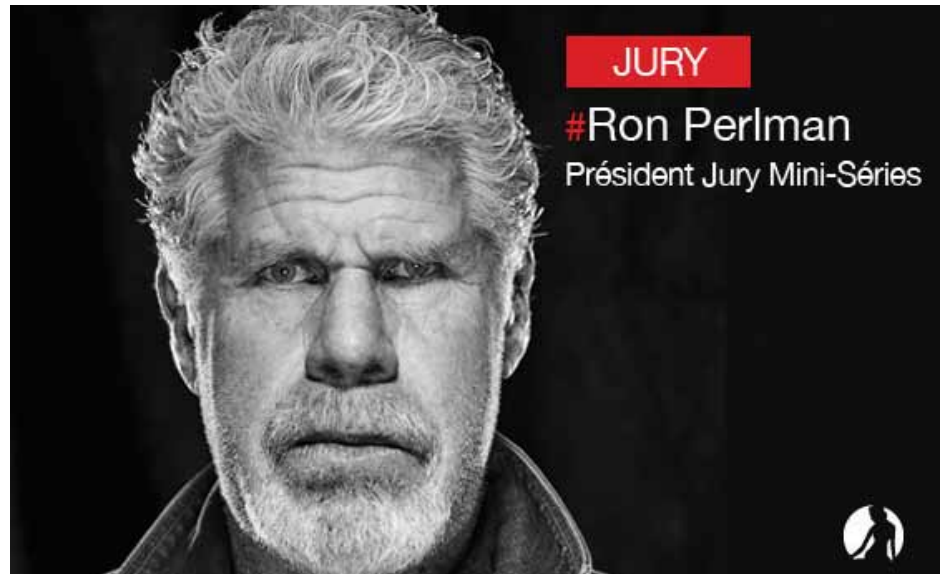
Les chasseurs d'autographes, encore à la fête en cette année 2015

Réalisées par de très grands professionnels et imaginées par des auteurs aux très grands talents comme JJ. Abrams, Aramyn Bernstein, Laurie Zaks ou des producteurs exécutifs tels Dick Wolf ou Gary Scott Thomp-

son, Justin Falvey, Darryl Frank Margot Lulick, Athena Wickham, Kathy Lingg, Stephen Semel, Erik Mountain, Joshua Levey et autres développeurs, adaptateurs et producteurs comme Janet Tamaro de "Rizzoli and Isles", la perfection est, sans cesse atteinte, presque chaque jour de la semaine et partout dans le monde. Rappelez-vous "Stargate SG 1" "LOST" de JJ Abrams, succès pendant plus de 7 années, et depuis "New York Police Criminelle" et "New York Unité Spéciale" démarrées dans les années 90, les succès de ces séries et de leurs rediffusions envahissent le petit écran, écran devenu grand et font la joie des fans de séries et ils sont de plus en plus nombreux. Ces dernières années, il y eu des déclinaisons de séries TV, un exemple, les "Experts" de Las Vegas, devenus d'autres experts, à Miami, et finalement, à Manhattan, avec, évidemment, des acteurs de très grands talents, ceux-ci étant très nombreux aux Etats-Unis.

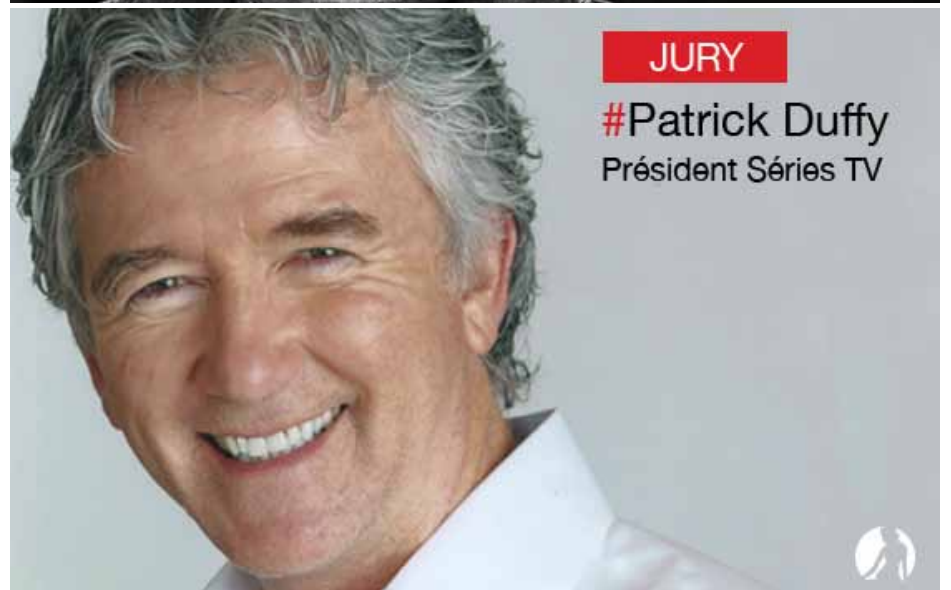
Puis, il y eut les "Cross Over" là, on mélange des enquêteurs d'une grande ville américaine, Philadelphie ou Chicago et on les envoie à Las Vegas, dans "Casino Eye", "Las Vegas" en français, une autre série d'une autre production pour mener une enquête en rapport avec un fait criminel, ayant eu lieu dans leur ville d'origine de la série.

Puis, dernièrement, c'est Dick Wolf, devenu un grand ami de Monaco qui nous a étonné avec ses flics et ses pompiers de Chicago. Les deux séries, différentes se mélangent "Chicago Fire" et "Chicago Police Département", c'est à dire que les secours d'urgence interviennent



JURY

#Ron Perlman
Président Jury Mini-Séries



JURY

#Patrick Duffy
Président Séries TV



JURY

#Bianca Jagger
Présidente du Jury Actualités



JURY

#Eric Close
Président Jury Films de Télévision

sur les feux divers ou accident et devancent les pompiers et, s'il y a doute, on appelle la police et là, cela devient très prenant, car la po-

lice de Chicago, qui a une série à part, arrive à l'intérieur de la première série tournée, également à Chicago bien sûr, pour faire avancer

l'enquête criminelle. Là encore, c'est grave et palpitant, chaque semaine et lorsqu'un policier "border line" se fait arrêter et va en prison,

à cause des pompiers et de ses collègues, on atteint un degré réel de drame et de très haute qualité. C'est ce qui est arrivé dernièrement à Hank Voight, un super policier un peu méchant, mais très efficace. Alors, qu'en sera-t'il en cette année 2015 à Monaco, où déjà, depuis deux années, on avait pu rencontrer plusieurs acteurs de ces deux séries. Et comme toujours avec plaisir, que ce soit Jason Beghe, Jon Seda, Eomann Walker et bien sûr, Monica Raymund.

RON PERLMAN ALIAS HELLBOY PRÉSIDENT LE JURY MINI-SÉRIES LORS DU 55e FESTIVAL DE TÉLÉVISION DE MONTE-CARLO EN JUIN

Ron Perlman, acteur de cinéma et de télévision primé, plus connu pour ses rôles principaux dans Hellboy et dans la série culte de télévision La Belle et la Bête, rejoindra le jury des Nymphes d'Or Mini-Séries qu'il présidera lors du 55e Festival de Télévision de Monte-Carlo, prévu du 13 au 18 juin 2015, a annoncé Laurent Puons, Vice-Président Délégué du Festival.

« C'est un grand honneur pour moi que d'accepter la Présidence du Jury Mini-Séries à Monte-Carlo, a déclaré Ron Perlman. Le Festival est un événement vraiment international et j'ai hâte de visionner ces Mini-Séries du monde entier et de désigner, avec mes compagnons jurés, les lauréats légitimes de la Nympe d'Or dans cette catégorie importante. » « Nous sommes vraiment ravis que le Président de notre Jury Mini-Séries soit un acteur primé du calibre de Ron Perlman, qui a beaucoup de succès dans les trois disciplines majeures que sont le théâtre, la télévision et le cinéma, a déclaré pour

sa part Laurent Puons. Il compte une légion de fans dans le monde entier et son expérience des séries dramatiques incontournables sera un très gros atout pour notre Festival. »

Qui est Ron Perlman ?

Après avoir étudié les beaux-arts à l'université du Minnesota, Ron Perlman commence sa carrière sur les planches à New York, sa ville natale. Il se fait remarquer au cinéma en 1981 à l'occasion de son premier film, La Guerre du feu, dans lequel il incarne un homme de Neandertal, sous la direction de Jean-Jacques Annaud. Cinq ans plus tard, il tourne à nouveau avec le même réalisateur dans Le Nom de la rose, où il joue le rôle de Salvatore, le bossu.

À la télévision, Ron Perlman compte également de nombreuses apparitions, notamment dans le rôle principal du western Les sept mercenaires, ainsi que dans le premier rôle de La Seconde Guerre de Sécession, satire politique de HBO. Plus récemment, il a incarné le chef des Sons of Anarchy dans la série éponyme. Ron Perlman a été nommé deux fois aux Emmy et a remporté un Golden Globe pour sa performance sous les traits de l'homme-lion Vincent dans la série télévisée populaire La Belle et la Bête, aux côtés de Linda Hamilton.

PATRICK DUFFY, LÉGENDE DE LA TÉLÉVISION, PRÉSIDENT LE JURY SÉRIES TV AU FESTIVAL DE TÉLÉVISION DE MONTE-CARLO

Patrick Duffy, le légendaire acteur de télévision, présidera le jury qui décernera les Nymphes d'or de la catégorie Séries TV au 55e Festival de Télévision

de Monte-Carlo qui aura lieu du 13 au 18 juin 2015. C'est ce qu'a annoncé aujourd'hui Laurent Puons, le Vice-Président Délégué du Festival.

« Après avoir assisté au Festival de Télévision de Monte-Carlo à de nombreuses reprises et après presque 40 ans de présence dans le secteur de la télévision, c'est un honneur d'être sollicité pour être le Président du jury Séries TV, a commenté Patrick Duffy. Je pense que mon expérience peut s'avérer précieuse lors des débats concernant tant les nouveaux programmes que ceux déjà bien établis. » Laurent Puons s'est réjoui pour sa part : « Patrick Duffy est l'un des acteurs de télévision les plus aimés et les plus respectés au monde. Lui qui a incarné l'un des rôles les plus emblématiques de la télévision – Bobby Ewing dans Dallas – connaît parfaitement les ingrédients qui font le succès d'une série. Je suis vraiment ravi que Patrick Duffy ait accepté de prendre les rênes de notre jury Séries TV. »

BIANCA JAGGER, MILITANTE À LA POINTE DES DROITS DE L'HOMME, PRÉSIDENT LE JURY ACTUALITÉS DE LA COMPÉTITION DES NYMPHES D'OR

Bianca Jagger, principale activiste et militante pour les droits de l'homme, présidera le jury de la catégorie Actualités de la compétition des Nymphes d'or du 55e Festival de Télévision de Monte-Carlo qui aura lieu en juin, a annoncé aujourd'hui Laurent Puons, son Vice-Président Délégué.

Bianca Jagger commente, « Je suis ravie d'être la Présidente du jury Actualités du Festival de Télévision de Monte-Carlo. La télévision a aujourd'hui ce pouvoir

de mettre en évidence les problèmes majeurs rencontrés dans le monde. Elle a un réel impact sur nos vies. En tant que Fondatrice et Présidente de la Fondation Bianca Jagger pour les droits de l'Homme, je reconnais que des documentaires, reportages d'investigation et de journaux télévisés soigneusement documentés sont inestimables pour nous éduquer et nous informer des nombreux défis auxquels nous sommes confrontés. La télévision et ses programmes d'actualités peuvent aider à faire la différence à de nombreux niveaux. J'ai hâte de visionner quelques-uns des documentaires et des reportages d'actualités les plus percutants et les plus novateurs et de présider le jury qui sélectionnera les lauréats 2015 des prestigieuses Nymphes d'Or. » Laurent Puons a ajouté : « Nous sommes vraiment ravis que Bianca Jagger nous rejoigne à Monaco en tant que Présidente du jury Actualités. Elle défend inlassablement les droits de l'Homme et les libertés civiles, et son empathie et sa compréhension de nombreuses questions internationales seront un atout formidable pour notre compétition. »

Bianca Jagger est la Fondatrice, présidente et directrice générale de la Fondation Bianca Jagger pour les droits de l'Homme, Ambassadrice de bonne volonté du Conseil de l'Europe, membre du Conseil de direction du bureau exécutif d'Amnesty international aux États-Unis, membre du Conseil des femmes leaders dans le monde et Ambassadrice du « Défi de Bonn » de l'UIPN. Depuis plus d'une trentaine d'années, elle est une porte-parole des membres les plus vulnérables de la société, en menant des campagnes pour les droits de l'Homme, les libertés civiles, la paix,

la justice sociale et la protection de l'environnement.

ERIC CLOSE DE NASHVILLE ENDOSSE LE RÔLE DE PRÉSIDENT DU JURY FILMS DE TÉLÉVISION DU FESTIVAL DE TÉLÉVISION DE MONTE-CARLO

C'est Eric Close, acteur de pointe d'Hollywood, qui endossera le rôle de Président du jury Films de Télévision, pour la compétition des Nymphes d'Or du 55e Festival de Télévision de Monte-Carlo qui aura lieu du 13 au 18 juin 2015, a annoncé aujourd'hui Laurent Puons, Vice-Président Délégué du Festival.

Eric Close incarne actuellement le maire Teddy Conrad dans Nashville, la série à succès d'ABC, et il figure aussi à l'affiche d'American Sniper, le film de Clint Eastwood nommé aux Oscars. Laurent Puons a ainsi commenté ce choix : « Eric est un habitué de notre Festival, puisqu'il nous a déjà accompagnés par le passé. Je suis ravi qu'il ait accepté d'être le Président du jury Films de Télévision qui déterminera les lauréats de nos prestigieuses

Nymphes d'Or dans cette catégorie importante. J'ai hâte de l'accueillir à Monaco en 2015.

Après avoir crevé l'écran pendant près d'une décennie dans FBI : portés disparus et Un Agent très secret sur CBS, Eric Close a de nouveau retrouvé la chaîne comme tête d'affiche de la série Chaos. Récemment, il est apparu dans quatre épisodes de Suits, avocats sur mesure, la série de télévision acclamée par la critique, aux côtés de Gabriel Macht et Patrick J. Adams. Eric Close est par ailleurs diplômé de l'Université de Californie du Sud où il a obtenu une licence en communication en 1989. Il a épousé Keri en 1995 et le couple a deux enfants. Avec sa famille, il aime la philanthropie et parcourir le monde. Eric Close est également un sportif qui s'adonne plus particulièrement aux sports de plein air tels que l'escalade, le ski, le tennis, le golf, la voile, le surf, la plongée sous-marine et la pêche à la mouche. Il aime aussi les romans historiques. On peut le suivre sur Twitter @EricRClose.

Texte et Photos christian.pinson@wanadoo.fr



LUISELLA BERRINO: 45 ANNI DI RADIO

Luisella Berrino, la «voce» femminile per antonomasia di Radio Monte-Carlo, notissima in Italia e nel Principato, dopo 45 anni di trasmissioni, chiude una porta, con tanta malinconia, ma apre una finestra solare dedicandosi alle passioni tralasciate ma, soprattutto, alla crescita della sua ultima creazione, quel «CAST MONACO» che punta intellettualmente a presentare alla comunità italiana di Monaco, le ultime creazioni letterarie di noti personaggi dello spettacolo. Desidero esprimere un saluto particolare per il suo addio da RMC a Luisella, il cui primo ed unico incontro-intervista con me fu attivato dal suo collega, Luigi Moracca, con cui avevo preparato una tesina nel 1983 per conseguire il diploma di

laurea allo IULM di Milano. Luigi Moracca fu l'artefice delle trasmissioni FM di Radio Monte Carlo con diffusione lungo tutto il territorio nazionale. La sua idea si basava sull'acquisto o entrata in partecipazione delle radio locali che cedevano le proprie antenne per raccogliere il segnale proveniente dalle sedi di RMC dal Principato e da Milano da diffonderle localmente. Nell'incontro con Luisella, che doveva avere anche un significato di «sfotto'» si discuteva sul MENSEA, The High I.Q. Society, di cui ero membro e del quale fa parte, tra i tanti, anche Sharon Stone. La parte comica era delegata agli intervistatori per strada, siamo nel 1984, che chiedevano alla gente cosa fosse la «Mensa» e non «il» Mensa! La recente pre-



sentazione di Luisella in veste «Cast» si è svolta nel gremio salone dell'hôtel Le Méridien di

Monte-Carlo, in marzo, dove si sono avvicendati al microfono il cantautore Francesco GUCCINI

e Lorian MACCHIAVELLI che con una dialettica spigliata e carica di umorismo hanno pre-

sentato i particolari e gli aneddoti del loro thriller e best seller «Appennino di Sangue».

AU PROFIT DE



del 05 Aprile 2015

FAMIGLIA CRISTIANA SETTIMANALE MILANO

estratto da pag. 10

“Possiamo lasciare più di una prova.”

“In trent'anni di carriera sono stato giovane e vecchio, buono e cattivo, eroe e perdente: tanti ruoli, ma una sola forza di volontà. Poi, la prova più difficile, non come attore ma come uomo. Diversi anni fa mi sono curato da un tumore, ed è così che mi sono innamorato ancora di più della vita; è così che ho capito quanto siano importanti i progressi della ricerca. Sono orgoglioso di poter dare il mio personale contributo a chi ha fatto tanto per me: un lascito a favore della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.”

Remo Girone - Attore

CHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI PER UN LASCITO A FAVORE DI FIRG
02 794707 - FONDAZIONEFIRC.IT

AIUTACI A RENDERE IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE.

FIRG È LA FONDAZIONE ISTITUITA DA AIRC CHE RACCOGLIE DONAZIONI E LASCITI TESTAMENTARI PER FINANZIARE, INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE, I PIÙ AVANZATI PROGETTI DI RICERCA SUI TUMORI.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

INTERVISTA ALL'ATTORE REMO GIRONE TESTIMONIAL DELLA CAMPAGNA CONTRO IL CANCRO

Da qualche tempo, grazie alle opportunità di contatti cui comporta l'attività giornalistica ed editoriale intrapresa con la creazione del Royal Monaco Riviera, divenuto quattro anni addietro il primo blog monegasco in tiratura cartacea, ho avuto modo di presenziare in diversi eventi culturali, molti dei quali organizzati dall'Ambasciata d'Italia nel Principato, in cui il noto attore Remo Girone veniva invitato anche nel ruolo di "fine dicatore". Piano piano, col trascorrere del tempo Remo Girone deve aver, per forza di cose, memorizzato il volto di chi lo tempesta di foto su richiesta di fans ed anche di belle figliole "scatenate", e che, tra una chiacchiera di commenti buttati giù intorno all'evento, ed un sorso di "fine champagne", ci si trasmetteva reciprocamente quel virus di familiarità e di semplicità che possono essere considerati quali prodromi di un'amicizia che certamente si accrescerà col trascorrere del tempo grazie a future

possibilità di incontri a cominciare da questa intervista a cui si è prestato con il garbo che lo contraddistingue ed anche per promuovere, nei limiti della tiratura del giornale, il proprio apporto ad una causa benefica quale quella della ricerca sul cancro (AIRC).

Luigi MATTERA
AVENDO ACQUISITO NOTORIETA' INTERNAZIONALE GRAZIE ALLA TV PARLA BREVEMENTE DEI TUOI LAVORI PRIMA DELLA FINCTION "LA PIOVRA"

Io nasco come attore di teatro, avevo già fatto, prima de "La piovra" tanto teatro con ruoli di protagonista con registi importanti e poi anche avevo fatto già cinema: "Il Gabbiano" per la regia di Marco Bellocchio, films con Pasquale Squitieri, con Miklos Jancsó ecc. e televisione con Luca Ronconi, Franco Rossi, Schivazzappa, Calenda ecc.

COSA HAI DOVUTO STUDIARE/LEGGERE/OSSERVARE PER INTERPRETARE IL RUOLO DI FINANZIERE DELLA MAFIA ALLA PERFEZIONE - L'AMBIENTE TRA

COLLEGHI, IN PARTICOLARE IL RAPPORTO COL COMMISSARIO ED IL REGISTA DURANTE LE RIPRESE E LE REAZIONI DEL PUBBLICO QUANDO TI SI INCONTRA PER STRADA

Mi sono rifatto per il ruolo alla realtà delle cose che si vedevano in tv o si leggevano sui giornali e poi per prepararmi parlavo tanto con uno degli sceneggiatori Stefano Rulli. La Piovra era scritta dal momento in cui sono entrato io, cioè dalla terza serie da Rulli e Petraglia. Durante la lavorazione il regista Perelli ci metteva uno contro l'altro a me e Michele Placido, creava una situazione di competizione anche di bravura di attori. Per strada sono riconosciuto e salutato anche oggi con affetto e stima in Italia. Sono stato sempre un successo con carabinieri e poliziotti che si volevano tutti fare le foto con me.

-COME SEI ARRIVATO AL CINEMA?

Al cinema sono arrivato prima che in televisione, prima de "la Piovra" avevo fatto diversi films, il successo televisivo ha un pò rallentato le offerte per il cinema, oggi invece faccio soprattutto cinema e teatro.

-MOMENTI PIU' BELLI DELLA TUA CARRIERA

Mi sono sposato a Spoleto durante il festival dov'eravamo impegnati con uno spettacolo con Victoria Zinny anche lei attrice, questo è sicuramente uno dei miei ricordi più belli. Siamo insieme da quarant'anni.

-QUELLI PIU' BRUTTI
Il momento più brutto è stato quando mi hanno diagnosticato un tumore, un altro momento bello invece è stato quando, vent'anni fa ormai, dopo

l'operazione, la chemio e i controlli finali sono stato dichiarato guarito. E da allora tutti i momenti sono belli per me. Da molti anni sono testimonial dell'AIRC (L'associazione italiana per la ricerca sul cancro) e considero che sia una delle migliori cose che io abbia potuto fare nella mia vita.

-QUALE PERSONAGGIO AVRESTI VOLUTO INTERPRETARE O CHE E' ANCORA NEL CASSETTO?

Non ci sono personaggi nel mio cassetto aspetto sempre le proposte dei registi.

-COS'E' IL DOGMA DELLA FEDE PER TE? BREVEMENTE

La fede. Ogni tanto prego, ma ho anche e spesso dubbi. Non seguo le regole e gli obblighi, non vado a messa tutte le domeniche ma ogni tanto mi piace entrare in una chiesa e stare lì in silenzio per un pò. Non mi piacciono i fanatismi religiosi di nessun tipo (portano alle guerre e ai massacri), ma rispetto tutti fare le foto con me.

-PERCHE' CON VICTORIA SIETE RESIDENTI MONEGASCHI? - COSA PARTICOLARMENTE TI PIACE NEL VIVERE IN MONACO E DEL SUO SISTEMA DI GOVERNO MONARCHICO?

Chi non vorrebbe vivere a Monaco?! C'è tutto! La cultura, la mediateca, le conferenze, la musica, gli spettacoli, la sicurezza, il rispetto delle persone, il clima, i migliori medici e ospedali, la comunità internazionale, gli uffici pubblici che funzionano perfettamente, i trasporti che funzionano perfettamente, la facilità di spostarsi e viaggiare e poi il mare, la Costa Azzurra francese e italiana a due passi. Per chi ha figli giovani le migliori

scuole e per gli anziani come mi avvio ad essere le migliori facilitazioni del vivere. Allora ecco, mi reputo fortunato di poter vivere a Monaco. Ed ho un grande rispetto del Principe, della sua Famiglia e del suo Governo e del lavoro che fanno

1) Io nasco come attore di teatro, avevo già fatto, prima de "La piovra" tanto teatro con ruoli di protagonista con registi importanti e poi anche avevo fatto già cinema: "Il Gabbiano" per la regia di Marco Bellocchio, films con Pasquale Squitieri, con Miklos Jancsó ecc. e televisione con Luca Ronconi, Franco Rossi, Schivazzappa, Calenda ecc.

2) Mi sono rifatto per il ruolo alla realtà delle cose che si vedevano in tv o si leggevano sui giornali e poi per prepararmi parlavo tanto con uno degli sceneggiatori Stefano Rulli. La Piovra era scritta dal momento in cui sono entrato io, cioè dalla terza serie da Rulli e Petraglia. Durante la lavorazione il regista Perelli ci metteva uno contro l'altro a me e Michele Placido, creava una situazione di competizione anche di bravura di attori. Per strada sono riconosciuto e salutato anche oggi con affetto e stima in Italia. Sono stato sempre un successo con carabinieri e poliziotti che si volevano tutti fare le foto con me.

3) Al cinema sono arrivato prima che in televisione, prima de "la Piovra" avevo fatto diversi films, il successo televisivo ha un pò rallentato le offerte per il cinema, oggi invece faccio soprattutto cinema e teatro.

4) Mi sono sposato a Spoleto durante il festival dov'eravamo impegnati con uno spettacolo con Victoria Zinny

anche lei attrice, questo è sicuramente uno dei miei ricordi più belli. Siamo insieme da quarant'anni.

5) Il momento più brutto è stato quando mi hanno diagnosticato un tumore, un altro momento bello invece è stato quando, vent'anni fa ormai, dopo l'operazione, la chemio e i controlli finali sono stato dichiarato guarito. E da allora tutti i momenti sono belli per me.

6) Non ci sono personaggi nel mio cassetto aspetto sempre le proposte dei registi.

7) La fede. Ogni tanto prego, ma ho anche e spesso dubbi. Non seguo le regole e gli obblighi, non vado a messa tutte le domeniche ma ogni tanto mi piace entrare in una chiesa e stare lì in silenzio per un pò. Non mi piacciono i fanatismi religiosi di nessun tipo (portano alle guerre e ai massacri), ma rispetto tutte le religioni e anche gli atei.

8) Chi non vorrebbe vivere a Monaco?! C'è tutto! La cultura, la mediateca, le conferenze, la musica, gli spettacoli, la sicurezza, il rispetto delle persone, il clima, i migliori medici e ospedali, la comunità internazionale, gli uffici pubblici che funzionano perfettamente, i trasporti che funzionano perfettamente, la facilità di spostarsi e viaggiare e poi il mare, la costa azzurra francese e italiana a due passi. Per chi ha figli giovani le migliori scuole e per gli anziani come mi avvio ad essere le migliori facilitazioni del vivere. Allora ecco, mi reputo fortunato di poter vivere a Monaco. Ed ho un grande rispetto del Principe, della sua Famiglia e del suo Governo e del lavoro che fanno

LUIGI MATTERA



FIGURELLA MANNIOIA INFIAMMA IL PUBBLICO DELL'ARISTON

Fiorella Mannoia ha infiammato il pubblico del Teatro Ariston il 12 aprile ripercorrendo, con un vero e proprio viaggio nella memoria, la sua carriera dalla partecipazione al Festival di Castrocaro agli ultimi successi. Nel 2014 Fiorella Mannoia ha compiuto 60 anni e pubblicato l'album *Fiorella*, nel quale reinterpreta i suoi successi e canta quelli di suoi illustri colleghi. Interprete raffinata si è raccontata attraverso aneddoti, ricordi e naturalmente le canzoni che le sono state regalate dai numerosi autori. Ha portato sul palcoscenico le parole di Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Renato Zero, Niccolò Fabi, Tiziano Ferro, Paolo Conte, Lucio Dalla, Pino Daniele, tutti artisti fon-

damentali del panorama cantautorale italiano. Con la canzone "In viaggio" tratta dall'album *Sud* ha unito le sue due anime di interprete ed autrice infatti ne ha anche scritto interamente il testo. Una donna professionale e determinata che ha ritrovato la sua femminilità durante il suo percorso artistico anche nel look attuando una trasformazione stilistica passando da quello da "suora laica", come da lei definito, a splendidi abiti che sottolineano la figura elegante. Fiorella Mannoia ha sempre mantenuto una grande modernità nell'interpretazione. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare la sua voce e di condividere la sua visione di temi importanti come per esempio la violenza sulle donne a cui ha dedicato la canzone



"Io non ho paura". Con generosità ha regalato diversi bis, cantato, ballato ed ha chiuso il concerto con la forza della canzone "Il cielo d'Irlanda". Un concerto imperdibile che conferma ancora

una volta il talento di una donna che ha costruito la sua carriera con l'intelligenza e la professionalità.

Marta Collu

©Foto - Tabita Espinoza Plejo

ROYAL MONACO

Arte - Cultura - Società

Chef de la Rédaction: Luigi MATTERA

Tel. 0607935299 - 0628325345 - info.mattera@gmail.com

Giornale free press dichiarato all'Ambasciata Italiana in Monaco il 1° maggio 2012 - Domiciliazione Royal Monaco C/O FLORENTINO - 4, Bd. Rainier III - 98000 MONACO

PRIMO WEB DI MONACO EDITO IN CARTACEO

RICHIESTA ABBONAMENTO MENSILE: DARE L'INDIRIZZO mail e coordinate abitazione PER E-MAIL Info.royalmonaco@gmail.com

Distribuzione pubblica e personale Costa Azzurra e Riviera Ligure

MENSILE GRATUITO E SI ACCETTANO DONAZIONI VIA PAYPAL tuinakines@yahoo.fr

Publisher: Sextant Intertrade Ltd. London reg. N.3682040 - 788-790 Finchley Road - London NW11 7TJ - England - UK - VAT. GB731153861 - Reg.3682040



Hanno partecipato a questa edizione:

- S.A.R. Antonella d' ORLEANS-BOURBON - antonella.deorleansborbon@gmail.com
- Marchesa Roberta GILARDI - roberta.gilardi@bluewin.ch
- Contessa Ljuba RIZZOLI - info.royalmonaco@gmail.com
- Signora Yvette CELLARIO - ycellario@libello.com
- Signor Carlo ORIGLIA - carloriglia@fiscali.it
- Signor Christian PINSON - christian.pinson@wanadoo.fr
- Signora Maria MORONI - mariamoroni.m@gmail.com
- Signora Claudia ALBUQUERQUE - heurebleue@monaco.mc
- Cav.Uff. Michele FLORENTINO - florentino@montecarlowinefestival.com
- Signora Brigitte LACHAUD - Brifilinfo@yahoo.fr
- Signora Tabita ESPINOZA PLEJO - Tabitaespinozaplejo@yahoo.fr

- Signora Vivianne COSTA - vivianne.costa@wanadoo.fr
- Dott.ssa Marta Collu - accademidellemuse@libero.it
- Signor Jean Jacques ROLLAND - impacteo06@gmail.com
- Dott.sa Mariagrazia BUGNELLA - accademidellemuse@libero.it
- Signor Jean Michel PRIORIS - tendances.intr.jmp@free.fr
- Sig.ra Pascale DIGEAUX - maryjan2@wanadoo.fr
- Awana GANA - awanagana@monaco.mc
- Signor Federico CIMATTI - federicocimatti1992@gmail.com
- Miss Magdalena GABRIEL - MG@magdalenagabriel.com

Comunicazione pubblicitaria: Sextant Intertrade Ltd.- London
info.royalmonaco@gmail.com



U I M Awards Giving Gala

The prestigious Sporting Monte-Carlo in the Principality of Monaco was once again the stage of the annual UIM Awards Giving Gala on this Saturday 7th March where Dr. Raffaele Chiulli, President of the International Powerboating Federation UIM, welcomed over 400

guests to celebrate the World Champions having emerged from the 2014 UIM racing season. In presence of H.S.H The Prince Albert II, over fifty World Champions were joined by Sports legends such as Formula 1 World Champion and winner of the 500 miles of Indianapolis Jacques Villeneuve and former Team Ferrari F1 pilot Ivan Capelli. Other special Guests included Marius Vizer, SportAccord President, and José Perurena, World Games

Association President, as well as National Authorities', and international Sports Federations' and IOC representatives coming from the four corners of the world to celebrate the achievements of outstanding powerboating drivers in a festive ceremony, brilliantly conducted by two insiders of this sport, FI and Xcatdriver MaritStrømøy from Norway and Stephen J. Michael, powerboating journalist from the US. Special moments of this memorable day include the presentation of the various prestigious UIM Awards such as the UIM Safety Award in the name of HH Sheikh Hamdan Bin Mohammed Bin Rashid Al Maktoum, won by Ivan Capelli for having developed the Sa.Me.da LIFE Bracelet and handed over to him by HSH The Prince Albert II, as well as the Stefano Casiraghi Memorial Trophy in recognition of outstanding merits for this sport, awarded to Andrés Botero, Minister of Sport of Colombia, IOC Member and Olympic Athlete from a family with representatives of four generations currently active in powerboating. During the Ceremony the joint Winners of the 2014 UIM Environmental Award,



Latvian Olympians Club and Latvian Water Motorsports Federation, representing the Country of Latvia also received their recognition as well as the Winners of the three UIM Special Mentions for Environmental Benefit ("Over 100mph"), Greening the Sport ("Solar1") and Innovation ("STR Europe"). The evening was enriched by breath-taking musical performances of famous Romanian Tenor Marcel Pavel and the splendid and eclectic Norwegian artist MaritStrømøy, also po-

werboating driver and president of the UIM Athletes Committee who entertained the guests with her great talent as a singer and presenter. UIM President Chiulli was full of praise and stated: "Once again it has been a truly amazing event and one that I am sure will be remembered well by all those who attended. In particular, I would like to express a special word of thanks to H.S.H The Prince Albert II of Monaco for honoring us with His presence at the Awards Ceremony. It

is always a very special occasion when we bring together the UIM World Champions of a season, to celebrate together with so many special guests from the world of Sport and powerboating in particular what has been achieved in the year. I can only reiterate my sincere thanks and respect to the champion drivers, they are the best ambassadors for our Sport and they are the ones who keep the true spirit and values of powerboating alive."



X Monaco: Smart Made in Italy



L'Ambasciata d'Italia nel Principato di Monaco con il sostegno del Governo del Principato di Monaco, Monaco-Direction du Tourisme et des Congres, Yacht Club de Monaco in collaborazione con EXPO Milano 2015, REGIONE Lombardia, e AIIM - Associazione degli Imprenditori Italiani nel Principato di Monaco ha organizzato un evento dal nome "Smart Made in Italy" che si è tenuto dal 9 al 10 Aprile nelle prestigiose sedi dello Yacht Club de Monaco. Questa manifestazione ha voluto essere di supporto all'E-



sposizione Universale di Milano Expo2015 che avrà inizio il prossimo 1° Maggio. Il giorno 10 Aprile un'alta rappresentanza di Expo2015 ha introdotto una tappa del World Expo Tour presentando la manifestazione nel Principato di Monaco. Giovedì 9 e 10 aprile: con l'Inaugurazione alla presenza di S.E. Michel Roger, Ministro di Stato monegasco. Ed il giorno 10 con il saluto di benvenuto del segretario generale dello Yacht Club de Monaco Bernard d'Alessandri e l'intervento inaugurale di S.E. Michel Roger, Ministro di Stato del Principato di Monaco • E' stat quindi la volta della Missione istituzionale della Regione Lombardia, con la partecipazione del Presidente On. Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia, di Fabrizio Sala, Assessore alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese" oltre alla proiezione video "Lombardy Engine of Italy" con gli interventi di Livia Pomodoro, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, - Franco Zanotti, presidente di Es-ko International, - l'Associazione degli Imprenditori Italiani del Principato di Monaco, - Mirco Albisetti, presidente Frimo International, - la società Soremartec del gruppo Ferrero-l' Ambasciata d'Italia e l' Associazione Forum Internazionale del Made in Italy.



TOP MARQUES VRAIMENT AU TOP !

Top Marques de mettre en valeur de cette année a nombreux produits accueilli également un défilé de mannequins de l'institut de beauté Cool Bay, créé par Madame Frédérique Marsan Steven Saltzman, Directeur de Top Marques, qui précise : « Pour notre 12ème édition, pour nos visiteurs nous avons cherché les meilleurs parmi les meilleurs, de la voiture volante AeroMobil à la supercar de 1341 chevaux. Ces fabricants sont de réels visionnaires et en y pensant bien, cette exposition vous permet d'avoir un aperçu de ce que sera le monde de demain au niveau de la technologie de pointe. » « Nous sommes particulièrement ravis



TOP MARQUES D'ECCEZIONE ANCHE QUEST'ANNO

L Top Marques di quest'anno ha ospitato una sfilata di fantastiche mannequins dell'Istituto di bellezza Cool Bay, creato da Madame Frédérique Marsan Steven Saltzman, dir. di Top Marques, che afferma: "Per la nostra 12a edizione, abbiamo cercato di mostrare ai nostri visitatori la migliore tra le migliori, la macchi-

na volante supercar AeroMobil di 1341 cavalli. Questi produttori che espongono a Top Marche sono dei veri visionari ed a ben pensarci, questa mostra offre un assaggio di quello che sarà il mondo di domani, in termini di tecnologia. " Siamo realmente entusiasti di presentare anche molti prodotti made in Monaco e le belle e classiche auto d'epoca della società Monaco Legends Motors senza dimenticare l'unica vettura prodotta interamente in Monaco, da costruttori locali della Monte Carlo automobili.





J70 ALCATEL onetouch. ITALIAN TROPHY 2015 - MONACO - PHOTO BY FABIO TACCOLA©

Yacht Club de Monaco : open J/70

Nelle acque del Principato di Monaco 28 barche hanno partecipato alla prima tappa velica del Campionato Nazionale Open della classe J/70.

Il sabato sono state disputate 4 prove con vento dai 10 ai 15 nodi, la domenica

invece solamente una prova causa poco vento e onda formata. Si è aggiudicato la vittoria l'equipaggio svedese di Ingemar Sunstedt su Rocard Racing, secondo a due punti dallo svedese, Notaro Team di Luca Domenici con Carlo Fracassoli alla tattica; terzo L'elagain di Franco Solerio con Da-

niele Cassinari alla tattica; quarto Intoxica di Pierluigi Orsoni; quinto posto Carpe Diem di Jacopo Carrain.

La prossima tappa sarà a Sanremo, il 25 e 26 aprile.

di Chiara Magliocchetti



ANNEE DE LA RUSSIE A MONACO : DE CHAGALL A MALEVITCH, LA REVOLUTION DES AVANT-GARDES Au Grimaldi Forum Monaco du 12 juillet au 6 septembre.



russes comme ceux de Nijni-Novgorod, Astrakhan, Krasnodar, Toula... qui avaient bénéficié de dépôts au début de la Révolution d'Octobre de 1917, ont été sollicités et ont également consenti des prêts exceptionnels.

Certains grands musées européens dont le Centre Georges Pompidou à Paris, complètent cette liste prestigieuse. L'exposition rassemble plus de 150 œuvres majeures. Elle s'accompagne d'un catalogue scientifique richement

illustré, réunissant des essais de spécialistes sur les avant-gardes ainsi que des notices et bibliographies sur les artistes et les différents mouvements de cette époque.

Chaque été, le Grimaldi Forum Monaco produit une grande exposition thématique, consacrée à un mouvement artistique majeur. Une occasion de mettre en valeur ses atouts et ses spécificités : offrir un espace de 4 000 m² pour créer en toute liberté, mettre au service de la scénographie les outils technologiques les plus performants, s'appuyer sur les meilleurs spécialistes dans chaque domaine afin d'assurer la qualité scientifique de ses expositions. Le centre de congrès et de culture de la Principauté, qui fête cette année son 15^{ème} anniversaire, présente du 12 juillet au 6 septem-

bre l'un des événements marquants de l'Année de la Russie à Monaco. L'exposition « De Chagall à Malévitch, la révolution des avant-gardes » réunit des œuvres majeures de grands créateurs qui, entre 1905 et 1930, illustrent les avant-gardes en Russie.

Afin de présenter un sujet d'une telle envergure, le commissaire de l'exposition Jean-Louis Prat a obtenu des prêts indispensables de grandes institutions russes : le Musée d'Etat russe à St-Petersbourg, le musée Pouchkine et la Galerie Nationale Tretyakov à Moscou. D'autres grands musées



**DE CHAGALL
A MALEVITCH**
**LA REVOLUTION
DES AVANT-GARDES**



**DU 12 JUILLET AU
6 SEPTEMBRE 2015**

**GRIMALDIFORUM
MONACO**

www.grimaldiforum.com



БЕРЕГ

COTE

d'Avicce



FESTIVAL PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE CARLO 20 MARS / 12 AVRIL 2015

PRINTEMPSDESARTS.MC

II FESTIVAL PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO 20 MARZO / 12 APRILE 2015

XXXI edizione sotto la presidenza di Sua Altezza Reale, la principessa Carolina di Hannover si è concluso con un quarto ed ultimo weekend di meraviglie grazie a recitals virtuosistici per violoncello e organo dal barocco al contemporaneo ed alla musica maestosa di Sibelius. Per l'inaugurazione "fuori le mura" a La Turbie di quest'ultimo weekend il violoncellista parigino Xavier Phillips ha presentato giovedì 9 aprile un programma solistico di grande virtuosismo: le tre Suite per violoncello op. 72, op. 80 e op. 87 del compositore britannico Benjamin

Britten.

Queste meravigliose pagine per strumento solista scritte tra il 1965 e il 1971 per il famoso violoncellista Mstislav Rostropovich e omaggio alle monumentali suite di Bach, costituiscono uno dei vertici della letteratura per violoncello per l'originalità e l'intensità dell'ispirazione melodica oltre che per il grande impegno richiesto all'interprete. Venerdì 10 aprile alla Cattedrale del Principato di Monaco e Monte-Carlo aveva prevalso anche l'imponente produzione organistica bachiana della terza parte del Klavierübung. Sabato pomeriggio è stata la volta del recital

per violoncello della talentuosa e bella Camille Thomas. Tra le finaliste del prestigioso premio Victoires de la Musique 2014 per la categoria Révélation Soliste instrumental, considerata una delle più promettenti musiciste della sua generazione, La Thomas (classe 1988) ha dato spazio ad un programma accattivante di musiche spagnole e italiane spaziando dall'Ottocento al contemporaneo.

In serata il compositore e organista pisano Francesco Filidei ha eseguito le partiture contemporanee per organo Gmeeoorh (1974) di Xenakis e Kalavinka (2007) della giappo-

nese Noriko Baba, precedute dal capolavoro bachiano.

Il festival ha chiuso domenica con le pagine memorabili del compositore finlandese, Sibelius, all'insegna della grandiosità. Protagonista è stata l'Orchestre Philharmonique de Radio France diretta da Mikko Franck e da una strepitosa Baiba Skride, vincitrice del Concorso Regina Elisabetta del Belgio nel 2001, solista nel meraviglioso concerto per violino.

A fine serata la hall del Grimaldi Forum è stata riempita dagli spettatori del concerto per un brindisi e qualche leccornia offerti dall'impeccabile organizzazione del Printemps des Arts di Monte-Carlo.



ORCHESTRE PHILARMONIQUE DE MONTE-CARLO : RENCONTRE AVEC SMADAR EISENBERG



Le Royal Monaco magazine, au début de son blog, avait déjà publié en 2011 dans la publication papier en accordant une attention particulière à deux événements artistiques de renommée mondiale tels que ceux, comme les musiciens de l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo (OPM) et les danseurs des Ballets de Monte-Carlo. L'OPMC dans le milieu artistique musical monégasque est comme le persil dans la cuisine car il est partout : Auditorium Rainier III, l'Opéra Garnier, Grimaldi Forum, dans les églises (Cathédrale et Saint-Charles) et va également à l'étranger, de même que les Ballets, afin d'externaliser l'image et le "savoir artistique" de la Principauté à l'échelle internationale. Des Ballets, nous en discuterons dans un prochain numéro du Royal Monaco, mais nous voulons prêter intérêt dans l'édition actuelle pour montrer qui est derrière cette machine propagatrice de la musique et de la propagande communicative. Et qui, au niveau managérial, pourrait nous donner d'avantage d'informations pour une compréhension plus directe des mécanismes qui alimentent le moteur de l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo ? Ce personnage est une image de l'élégance, de l'esprit et de la modestie, de telle sorte que seuls quelques-uns sont conscients de ce que

ce personnage a apporté à la Principauté depuis trois décennies, soit la date à laquelle, en 2000, avec Mme Simone Pastor, épouse du disparu entrepreneur monégasque et philanthrope Victor, avait créé l'Association des Amis OPM: Smadar Eisenberg. "Sans la Musique Serait Une erreur la vie", citant Nietzsche est la devise que Eisenberg a adopté pour l'Association. La rencontre a eu lieu dans le bel hôtel monégasque Le Méridien Beach Plaza, face à une mer Méditerranée magnifique qui ne pouvait pas, en parlant de musique, ne pas nous laisser dans un peu d'air ravelienne "La mer". Madame Eisenberg, une mère de deux jeunes enfants, Edmond (25) et Elodie (22), aussi fans de musique en jouant eux même de plusieurs instruments, tient beaucoup à son «bimbo OPMC» et en parle avec passion en retraçant les caractéristiques structurelles, tel que le "Conseil d'Administration" de l'AOP où l'on trouve en plus de Madame Simone PASTOR précitée et Vice-président-fondateur, David FAMILIANT, vice-président - Pierre André CARPENTIER, vice-Président-Trésorier, Ellen CHIAVES MARCHESI, secrétaire général, Jean CASTELLINI, conseiller artistique et Anne Marie PORTABELLA, responsable en communications et le jeune Paulo VOLA, ambassadeur pour la jeunesse • L'associa-

tion compte également 16 membres d'Honneur qui contribuent généreusement, avec 33 membres Bienfaiteurs, aux activités de l'Association organisées en Principauté et aux concerts à l'étranger. Il y a encore beaucoup de membres actifs, puis le Club de Juniors et les clubs Entreprises de la Principauté. La plupart du financement de l'Orchestre est prise en charge, par le Gouvernement Monégasque auquel se rajoutent 2 mécènes, la Compagnie Monégasque de Banque et Les Amis de l'Orchestre. Pour ses membres l'Association organise des réunions, des conférences mensuelles, des rencontres avec des artistes et des voyages culturels autour de déplacements de l'Orchestre. Nobreux sont les avantages qu'elle apporte à ses bienfaiteurs. En faveur de l'Orchestre elle organise de tournées dans des villes de prestige participant ainsi au rayonnement culturelle de Monaco. Beaucoup de projets artistiques à avenir mais également est à analysé ceux précédemment faits: Pragues, Madrid, Vienne, Florence, Rome, Saint Petersbourg et Moscou, Venise etc. L'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo se produira le 29 septembre à Bratislava et 30 septembre à Budapest 2015.

Une note Italique sur le passage de fonctions concernant le conducteur, Maestro Gian Luigi Gelmetti qui passera le relais au japonais Kazuki Yamada dans le cours d'une année : Smadar Eisenberg parle autour de la symbiose qui concerne la performance entre les artistes et son directeur de sorte qu'ils devront rapidement être à l'unisson pour des résultats pertinents peut être avec un changement du répertoire qui sera sans doute présenté par le nouveau directeur artistique. La note élégante et finale de la Présidente Smadar Eisenberg se réfère à l'avenir, un futur qu'elle souhaite encore plus brillant, encore plus dynamique- malgré la conjoncture économique non favorable- car l'Orchestre le mérite

ORCHESTRA FILARMONICA DI MONTE-CARLO : INCONTRO CON SMADAR EISENBERG

Lil Royal Monaco già dagli inizi del suo blog, riportato dal 2011 nella pubblicazione cartacea, ha prestato un'attenzione particolare a due eventi artistici di rinomanza mondiale quali quelli che vedono partecipati i professori dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo (OPM) ed i ballerini dei Ballets de Monte-Carlo. L'OPM nell'ambito artistico-musicale monegasco è come il prezzemolo: la si trova dappertutto, all'Auditorium Rnieri II, all'Opera Garnier, al Grimaldi Forum, nelle chiese (Cattedrale e St. Charles) e se ne va anche all'estero, come del resto anche il Balletto, per esternare l'immagine ed il «savoir faire artistico» del Principato a livello internazionale. Del balletto parleremo in un prossimo numero e Royal Monaco ma nell'attuale edizione ci vogliamo interessare di chi sta dietro a questa macchina propagatrice di musica e di propaganda comunicativa. E chi più dell'autorità direzionale potrebbe dare informazioni per una più diretta conoscenza dei meccanismi che alimentano il motore dell'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo? Questo personaggio è un'immagine di eleganza, di sagacia e di modestia, tale che solo in pochi sono a conoscenza di quanto abbia apportato al Principato da tre lustri, ovvero dalla data in cui, nel 2000, unitamente alla signora Simone Pastor, moglie dello scomparso costruttore filantropo, Victor, creò l'Associazione degli Amici dell'OPM: Smadar Eisenberg. «Senza musica la vita sarebbe un errore», citando Nietzsche è il motto che la Eisenberg ha coniato per l'Associazione. L'incontro è avvenuto nello splendido hotel Le Méridien-Beach Plaza, di fronte all'imponente mare Mediterraneo che non poteva, parlando di musica, evitare di farci entrare un po' nell'aria ravelliana de «La mer». La signora Eisenberg, madre di due giovanotti, Edmond (25) ed Elodie (22) anch'essi



appassionati di musica e che suonano diversi strumenti, tiene molto al suo «gioiello OPM» e ne parla con passione tracciandone i tratti strutturali, quali il «Consiglio d'amministrazione dell'AOP dove, oltre alla già citata Simone PASTOR - Vice-Presidente Fondatrice, ne fanno parte David FAMILIANT, Vice-Presidente - Pierre André CARPENTIER, Tesoriere Vice-Presidente- Ellen CHIAVES MARCHESI, Segretaria Generale, Jean CASTELLINI, Conseiller Artistique ed Anne Marie PORTABELLA, incaricata alle Comunicazioni ed infine il giovane Paulo VOLA, Ambasciatore per la Gioventù. L'associazione, inoltre, conta 16 membri d'Onore che contribuiscono generosamente, unitamente a 33 membri Benefattori al sostegno delle attività che l'Associazione organizza nel Principato ed ai concerti all'estero. Vi sono ancora molti membri attivi, poi il Club deri Juniores e il club delle Imprese del Principato. Il maggior contributo finanziario dell'Orchestra viene però sostenuto dal Governo monegasco al quale si aggiungono due mecenati: La Compagnia Monegasca di Banca e gli Amici dell'Orchestra. Per i propri membri, l'Associazione organizza riunioni, conferenze mensili, incontri con artisti e viaggi culturali che fanno da contorno agli spostamenti e dalle esibizioni dell'Orchestra «fuori le mura» del Principato. Sono numerosi i vantaggi che apporta ai propri benefattori. Oltre agli incontri e conferenze, ai viaggi culturali ed orchestrali in città di prestigio per rifletterne quello artistico dell'OPM e, quindi, dell'immagine di Monaco, vengono progettati prima dell'inizio della stagione artistica,

i progetti per il futuro ed un'analisi di quelli precedentemente realizzati. Quando il giornale uscirà in distribuzione vi sarà già stata il 23 aprile la conferenza stampa alla Salle Garnier de l'Opera sulla prossima stagione artistica e si parlerà del concert de l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo à Budapest il 1°ottobre 2015, così come quello del 27 ottobre a Monaco nell'ambito dell'Anno Russo unitamente all'Orchestra di San Petersburgo. L'Orchestra organizzando tournée nelle più prestigiose città internazionali, partecipa anche a magnificare l'immagine culturale di Monaco. Molti progetti artistici vengono presentati prima della stagione musicale così come vengono analizzati quelli precedentemente attuati : Praga, Madrid, Vienna, Firenze, Roma, San Petersburgo, Mosca, Venezia etc. L'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo si esibirà il 29 settembre a Bratislava ed il 30 settembre 2015 a Budapest. Un nota italica sull'avvicendamento del direttore dell'Orchestra che vedrà il maestro Gian Luigi Gelmetti passare la bacchetta al giapponese Kazuki Yamada tra un anno : Smadar Eisenberg parla intorno alla simbiosi che il buon funzionamento tra gli artisti ed il direttore dovranno rapidamente creare affinché si giunga all'unisono per risultati rilevanti e ciò probabilmente con un cambiamento del repertorio che sarà certamente introdotto dal nuovo direttore artistico. La nota elegante conclusiva della Presidente Smadar Eisenberg è volta al futuro che desidera sia ancora più brillante e dinamico per questa meritevole Orchestra malgrado la congiuntura economica sfavorevole.



AVANTAGEDIVIN

agedi.mc



Agedi[®]
Beyond Real Estate

M O N A C O I T A L I A F R A N C E R O S S I Y A